



Casa di Accoglienza
Anna Guglielmi

Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Bilancio Sociale 2025

**CASA DI ACCOGLIENZA ANNA GUGLIELMI SOCIETA'
COOPERATIVA SOCIALE**

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/12/2023	10
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	10
Tipologia organo di controllo	12
Mappatura dei principali stakeholder	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	22
Natura delle attività svolte dai volontari	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	34
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	34
Output attività	50
Tipologie beneficiari	51
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	55
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	55
Capacità di diversificare i committenti	56
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	56
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	57
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	57
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	58
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	58

Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	58
Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:	58
Educazione alla tutela ambientale:.....	58
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	59
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI	60
Tipologia di attività	60
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione.....	60
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	60
Coinvolgimento della comunità.....	61

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

È con grande piacere e orgoglio che, a nome di tutti i soci della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi, sono a presentare il nostro Bilancio Sociale per l'anno 2025.

La Casa di Accoglienza Anna Guglielmi nasce nel 1987 come associazione di volontariato e successivamente si è costituita come cooperativa sociale il 12 dicembre 1994. Questi anni di storia rappresentano un traguardo, ma anche un punto di ripartenza, gli accadimenti degli ultimi anni hanno modificato pesantemente le nostre vite, il nostro mondo economico e sociale, hanno costretto ciascuno di noi a diventare resistente e resiliente. Con questo bilancio sociale vogliamo raccontare la nostra storia, condividere il presente e progettare il futuro.

È questo quindi uno strumento che vuole restituire ai soci una fotografia del ruolo fondamentale del loro lavoro quotidiano ed evidenziare, soprattutto in questi tempi, il valore del loro impegno che va al di là dell'essere solamente "dipendenti" di una azienda, ma si fa prossimità agli altri, attenzione alle persone e supporto ai loro percorsi di autonomia, crescita e cura, anche grazie alla preziosa opera dei nostri volontari e dei volontari del Servizio Civile Universale.

Anche in momenti difficili come quelli che stiamo attraversando, il nostro impegno quotidiano vuole essere un segno di speranza e di fiducia nel futuro e nelle persone che si spendono per renderlo migliore. Il Bilancio Sociale vuole anche essere uno strumento di comunicazione al territorio e alla comunità tutta del ruolo centrale che la nostra Cooperativa è orgogliosa di rappresentare, come soggetto attivo e radicato nel territorio ed esempio di buone pratiche.

Claudia Gasperini

Presidente Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Soc. Coop. Soc ONLUS

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio.

Il Bilancio Sociale è redatto secondo le linee guida del DM del 4/7/2019:

- consente alla Casa di Accoglienza Anna Guglielmi di rendere conto ai propri stakeholder del grado di perseguimento della missione, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti nel tempo;
- costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dalla nostra cooperativa;
- favorisce lo sviluppo, all'interno della cooperativa, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire a una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale è approvato dall'Assemblea dei Soci, è pubblicato sul sito internet della Cooperativa, trasmesso a tutti i soci e visionabile da tutti gli utenti e visitatori all'interno dei locali in cui opera la cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CASA DI ACCOGLIENZA ANNA GUGLIELMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01652551209
Partita IVA	01652551209
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MONTECATONE 37 - IMOLA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A109347
Telefono	0542/661911
Fax	0542/45062
Sito Web	www.casaguglielmi.com
Email	info@casaguglielmi.com;
Pec	casaguglielmi@pec.it
Codici Ateco	87.30.00

Aree territoriali di operatività

La Casa di Accoglienza "Anna Guglielmi" opera in un contesto comunale decentrato rispetto alla città di Imola (BO), sulle colline di Montecatone a circa 300 mt di altitudine, al centro di un parco di 30.000 mq.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

L'art. 3 dello Statuto Sociale vigente della Casa di Accoglienza "Anna Guglielmi" approvato dall'Assemblea Soci in data 05 ottobre 2023 riporta lo Scopo della Cooperativa.

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa ha come scopo l'accoglienza dei malati, anziani e disabili e l'ospitalità degli stessi e dei loro accompagnatori, in strutture ricettive attigue ai luoghi di cura, non in prossimità della loro residenza. La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o

in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. La Cooperativa si propone, nel contempo, di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività. Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi. La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane ed Agidae.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'art. 4 dello Statuto Sociale vigente della Casa di Accoglienza "Anna Guglielmi" approvato dall'Assemblea Soci in data 5 ottobre 2023 riporta l'Oggetto sociale della Cooperativa.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, attività socio-sanitarie e/o educative. Per la realizzazione dello scopo sociale la Cooperativa potrà:

1. gestire centri di accoglienza e ospitalità di malati, anziani e disabili e/o dei loro accompagnatori, per la trasferta nei luoghi di cura non in prossimità della loro residenza;
2. gestire centri di accoglienza per pazienti in day hospital, e/o familiari di pazienti ricoverati in regime ordinario presso una struttura ospedaliera lontano dal luogo di residenza, per motivi psico-educativi e/o di indigenza;
3. gestire strutture socio-riabilitative residenziali protette per anziani e/o disabili;
4. organizzare laboratori per la realizzazione di ausili, percorsi e supporti tecnico/organizzativi che favoriscano l'autonomia delle persone con disabilità attraverso la partecipazione di professionisti, volontari e utenti;
5. progettare e implementare azioni individualizzate di rinforzo e verifica dell'autonomia di pazienti ricoverati presso strutture riabilitative e costruire percorsi di empowerment anche per familiari attraverso l'addestramento e la formazione all'utilizzo di attrezzature che facilitano e stimolano l'autonomia e l'integrazione sociale (laboratorio per le autonomie);
6. creare gruppi di auto aiuto rivolti a persone disabili e/o ai loro familiari;
7. intraprendere iniziative che contribuiscano alla sensibilizzazione ed alla diffusione degli scopi della Cooperativa e più in generale del volontariato (corsi di formazione, aggiornamento culturale e professionale, manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche);
8. aderire, promuovere ed organizzare manifestazioni, sottoscrizioni ed iniziative di qualsiasi genere atte a realizzare l'oggetto sociale;
9. promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi nonché di pubblicazioni periodiche, notiziari, indagini.

Con riferimento e nell'ambito delle attività e dei servizi di cui al precedente punto 5, la Cooperativa potrà compiere:

- servizi innovativi di formazione/servizi con particolare riferimento al settore educational, per aziende e pubbliche amministrazioni;

- attività di studio, integrazione, installazione di servizi e la realizzazione per conto proprio o di terzi di piattaforme a ciò dedicate;
- attività di consulenza, assistenza tecnica, ricerca, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico e di metodo delle conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività di carattere scientifico, in forma autonoma ed in collaborazione con Enti/Istituti di ricerca/Università sia italiani che esteri, anche al fine di reperire fonti di finanziamento delle attività/servizi;
- attività di ricerca e sviluppo in ambito hardware e software, con l'obiettivo di ottenere il massimo rendimento appieno le nuove tecnologie disponibili sul mercato e consistente nelle sotto riportate attività, previa acquisizione delle debite autorizzazioni laddove richieste;
- l'attività di gestione e prestazioni telematiche ed E-Learning;
- la promozione, la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica, senza escludere interazioni con altri ambiti culturali, in particolare mediante la realizzazione di applicazioni e programmi innovativi da utilizzare direttamente per lo svolgimento della sua attività, da concedere in uso o in altro diffondere nel mercato;
- la formazione al personale del comparto scuola su:
 - didattica e metodologie;
 - metodologie e attività laboratoriali;
 - innovazione didattica e didattica digitale;
 - didattica per competenze e competenze trasversali;
 - bisogni individuali e sociali dello studente;
 - problemi della valutazione individuale e di sistema;
 - inclusione scolastica e sociale;
 - gestione della classe e problematiche relazionali;
- attività di consulenza e collaborazione con imprese che operano nel campo delle tecnologie e dei servizi (E-Learning), per promuovere l'uso di tali strumenti nell'ambito scientifico necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31

gennaio 1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative ed emettere strumenti finanziari, diversi dai titoli di debito, ai sensi dell'articolo 2526 del codice civile.

La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, purché per la misura e per l'oggetto della partecipazione non risulti sostanzialmente modificato l'oggetto sociale determinato dallo statuto e con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi. Il Consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti. La Cooperativa, inoltre, per

stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Contesto di riferimento

La struttura è adiacente all'ospedale Montecatone Rehabilitation Institute, presidio di importanza nazionale specializzato nella cura di pazienti mielolesi e cerebrolesi. La Casa d'Accoglienza rivolge i suoi servizi ai pazienti in regime di day hospital e ai familiari di pazienti ricoverati in regime ordinario, provenienti da tutte le regioni d'Italia e in minima parte anche da paesi esteri.

Storia dell'organizzazione

L'idea che sta alla base della Casa di Accoglienza nacque negli anni 1982-1984 quando la nostra cara amica Anna Guglielmi venne ricoverata per un tumore al polmone nel reparto di pneumologia di Montecatone. Qui incontrammo i pazienti dell'adiacente centro di riabilitazione, che giungendo da ogni regione d'Italia, dovevano sottoporsi a lunghi periodi di terapie e riabilitazione. Per molti di loro era difficile poter essere assistiti da un familiare poiché ciò comportava molti disagi e ingenti spese legate ai soggiorni prolungati. Il bisogno che emergeva era, soprattutto, quello di non sentirsi soli e di incontrare persone che potessero accogliere, ascoltare e confortare.

La Casa di Accoglienza "Anna Guglielmi" fu fondata così nel 1987 come associazione di volontariato diventando la prima Casa di Accoglienza nata all'interno dell'Associazione Cilla di Padova, con lo scopo di ospitare i famigliari dei ricoverati presso il Centro di Riabilitazione di Montecatone. Dopo un percorso di due anni trascorsi tra richieste e permessi, l'allora Presidente della U.S.L. 23 ci permise di occupare i locali del piano terra della "ex palazzina alloggi e uffici" dove risiede l'attuale Casa di Accoglienza.

Nel 1995, quando ci si rese conto di non poter più garantire un servizio basandosi unicamente sul volontariato, ci trasformammo in Cooperativa Sociale di tipo A. Negli anni ci si rese conto della necessità di ampliare e potenziare questo tipo di accoglienza, unica a livello nazionale nel suo genere. In seguito a numerose richieste di intervento sulla struttura, ormai fatiscente, si costituì un comitato, coordinato dal comune di Imola, diventato nel frattempo proprietario dello stabile, allo scopo di reperire i fondi necessari per la ristrutturazione della struttura. L'organo attuatore del progetto, su mandato della proprietà, fu identificato nella Fondazione Montecatone ONLUS che da tempo si occupa della ricerca e della realizzazione di progetti di supporto sociale alle persone con disabilità. In poco tempo Pubblica Amministrazione, imprenditoria e privati cittadini si attivarono al di là di ogni credo politico o religioso unendo risorse economiche e progettuali all'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Cooperativa. Il restauro ed ampliamento della struttura che ospita la "Casa d'Accoglienza Anna Guglielmi", avvenuto tra il 2004 e il 2006, è stato progettato con la supervisione della Sovrintendenza Regionale per i beni e le attività culturali dell'Emilia-Romagna e quella per i beni architettonici di Bologna che hanno dato il proprio benestare ed hanno destinato un contributo alla realizzazione del progetto. La ristrutturazione dell'edificio ha fatto parte di un piano regionale realizzato in applicazione della Legge Regionale n. 6 del 1989 (provvedimenti per il recupero edilizio, urbanistico ed ambientale degli insediamenti storici). La realizzazione del progetto di recupero e funzionalizzazione ha permesso di potenziare il servizio di accoglienza mantenendo inalterato lo spirito che ha da sempre caratterizzato la Casa.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/12/2023

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili

GASPERINI CLAUDIA	No	F	55	28/04/23		7			PRESIDENTE
LA MARCA CATALDO	No	M	55	28/04/23					VICE PRESIDENTE
CIONI DAMIANO	No	M	54	28/04/23				No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Art. 31 (Consiglio di amministrazione)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 (tre) a 9 (nove), eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina, di volta in volta, il numero. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci operatori, oppure tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche. L'assunzione della carica di Amministratore da parte di soggetti non soci è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito né essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi
- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
 - a* - attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
 - b* - attività professionali o lavorative nel settore della Cooperativa;
- non essere legati alla Società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2025 si sono tenuti 4 consigli con una partecipazione pari al 100% del totale dei consiglieri.

Tipologia organo di controllo

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Si precisa che l'art. 2477 c.c. esonera la Cooperativa dalla nomina dell'organo di controllo o del revisore in quanto non è stato superato alcuno dei limiti previsti.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	ORDINARIA	28/04/2025	1. Illustrazione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 e decisioni in merito al risultato d'esercizio; 2. Illustrazione e approvazione del bilancio sociale per l'anno 2024 3. Comunicazione esito Revisione annuale; 4. Varie ed eventuali	100	0
2024	ORDINARIA	15/04/2024	1. Illustrazione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e decisioni in merito al risultato d'esercizio; 2. Illustrazione e approvazione del bilancio sociale per l'anno 2023 3. Comunicazione esito Revisione annuale; 4. Varie ed eventuali.	66,67	33,33
2023	ORDINARIA	28/04/2023	1. Illustrazione e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e decisioni in merito al risultato d'esercizio; 2. Illustrazione e approvazione del bilancio sociale per l'anno 2022 3. Rinnovo cariche sociali 4. Comunicazione esito Revisione annuale; 5. Varie ed eventuali.	72,73	18,18
2023	ORDINARIA	05/10/23	1 Comunicazioni del Presidente; 2 Proposta di modifica dello statuto sociale agli articoli: art. 1 (Costituzione e denominazione); art. 2 (Durata); art. 3 (Scopo mutualistico); art. 4 (Oggetto sociale); art. 5 (Soci operatori); art. 6 (Categoria speciale di soci); art. 7 (Domanda di ammissione),	81,82	0

			art. 8 (Obblighi dei soci); art. 9 (Perdita della qualità di socio); art. 10 (Recesso del socio); art. 11 (Esclusione); Art. 12 (Delibere di recesso ed esclusione)ABROGATO; art. 13 (Liquidazione) ABROGATO; art. 12 (Morte del socio); art. 13 (Rimborso della quota); art. 14 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso, responsabilità dei soci cessati); art. 16 (Conferimento e quote dei soci sovventori); art. 17 (Alienazione delle quote dei soci sovventori); art. 18 (Deliberazione di emissione); art. 19 (Diritti dei soci sovventori); art. 20 (Elementi costitutivi); art. 21 (Vincoli sulle quote e loro alienazione); art. 22 (Bilancio d'esercizio); art. 23 (Ristorni); art. 25 (Assemblee); art. 27 (Costituzione e quorum deliberativi); art. 28 (Votazioni); art. 29 (Voto); art. 30 (Presidenza dell'Assemblea); art. 31 (Consiglio di amministrazione); art. 32 (Competenza e poteri del consiglio di amministrazione); art. 33 (Convocazioni e deliberazioni); art. 34 (Integrazione del consiglio di amministrazione); art. 35 (Compensi agli Amministratori); art. 36 (Rappresentanza); art. 37 (Organo di controllo e revisione legale); art. 39 (Devoluzione del patrimonio finale); art. 40 (Regolamenti); art. 42 (Rinvio). Le modifiche riguardano, interventi di adeguamento dello scopo e dell'oggetto sociale, le integrazioni imposte dalla nuova disciplina dell'impresa sociale, dalla nuova disciplina sugli organi di controllo nelle s.r.l., dall'adozione dei principi contabili in materia di soci sovventori e di ristorni nelle società cooperative, dagli orientamenti ministeriali in materia di recesso ed esclusione del socio. Sarà infine adeguata la disciplina in materia di organi societari per rendere lecite le riunioni a distanza. 3 varie ed eventuali.		
--	--	--	---	--	--

I soci sono coinvolti nelle questioni strutturali, gestionali e finanziarie; grazie alla loro attenta e attiva partecipazione alla vita della Cooperativa, contribuiscono a risolvere problemi che si manifestano e danno il loro originale contributo allo sviluppo della stessa. Mediante avviso di

convocazione dell'Assemblea, i soci sono preventivamente informati degli argomenti in discussione, affinché ciascuno possa intervenire adeguatamente preparato. L'organizzazione su turni con copertura h24 richiede un costante e fluido flusso di informazioni e aggiornamenti sull'andamento dei servizi e sulla vita della cooperativa. Spesso si rendono necessari interventi e decisioni in tempi brevi. La pandemia mondiale ha inoltre velocizzato e stimolato l'utilizzo di strumenti di comunicazione interna che consentano di raggiungere e garantire uno scambio rapido ed efficace di comunicazione tra i soci. In questo scenario da alcuni anni la cooperativa ha integrato i tradizionali momenti istituzionali di condivisione (Cda, assemblee, riunioni del gruppo di lavoro) con l'utilizzo di una chat aziendale che, anche grazie alla dimensione ridotta della base sociale, consente di mantenere aggiornati in tempo reale tutti i soci e soprattutto i soci lavoratori che quotidianamente svolgono un ruolo centrale a garanzia dei servizi offerti. Sempre in occasione delle restrizioni imposte dalla pandemia e alla necessità di comunicare velocemente informazioni, documentazione, convocazione di incontri in presenza o tramite gli strumenti informatici, sono state create due chat per le comunicazioni tra i membri del Cda e una seconda con tutti i soci componenti la base sociale della cooperativa. Nel corso del 2025 si sono inoltre svolti 10 incontri operativi che hanno visto la partecipazione in presenza di tutti i soci lavoratori, momenti importanti per condividere strategie operative, momenti di verifica sull'efficacia del lavoro svolto all'interno di ciascun servizio e occasioni preziose per raccogliere proposte e segnalazioni ricevute sia dall'utenza che dai singoli membri del gruppo.

Mappatura dei principali stakeholder

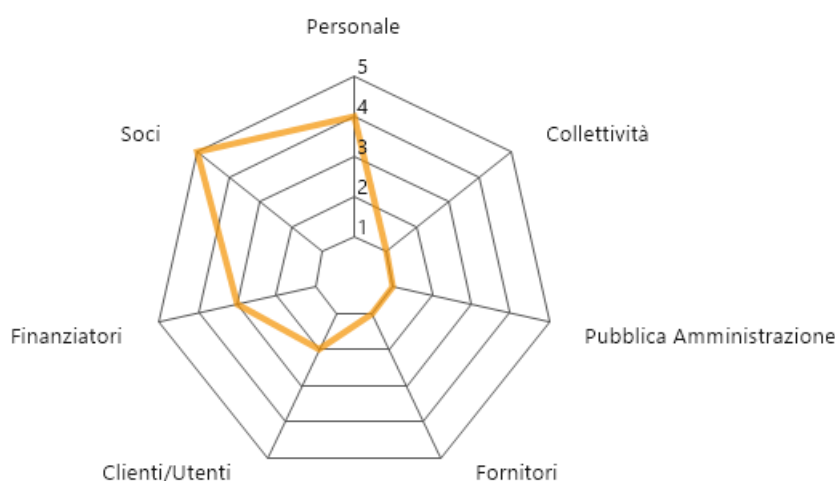
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale partecipa direttamente alle attività necessarie alla cooperativa e svolge la sua attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali. La cooperativa è accreditata come Ente di Servizio Civile e partecipa a co-progettazioni nell'ambito del Servizio Civile Universale. I volontari che aderiscono ai singoli progetti partecipano attivamente alla vita della cooperativa in affiancamento ai soci volontari e/o ai tutor interni rappresentati dai soci lavoratori e/o da collaboratori e formatori esterni. La cooperativa ha inoltre avviato una collaborazione con un Ente territoriale accreditato per l'avvio di tirocini inclusivi. I tirocinanti svolgono l'attività di affiancamento ai volontari del Servizio Civile in presenza di un tutor	4-Co-produzione
Soci	- soci lavoratori: partecipano direttamente alle attività necessarie alla cooperativa e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali. - soci volontari: prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di	5-Co-gestione

	solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91.	
Finanziatori	I finanziatori partecipano alla vita della cooperativa mediante il finanziamento di progetti condivisi e/o attraverso donazioni.	3-Co-progettazione
Clienti/Utenti	La cooperativa opera soprattutto tramite un rapporto diretto con l'utenza che viene coinvolta al fine del miglioramento dei servizi offerti.	2-Consultazione
Fornitori	La cooperativa pone particolare attenzione alla selezione dei fornitori instaurando con essi un clima fiduciario e mantenendo un monitoraggio costante sulle prestazioni e le forniture.	1-Informazione
Pubblica Amministrazione	La Cooperativa ha attivato reti con soggetti pubblici quali il Comune di Imola, proprietario dello stabile, e la Montecatone Rehabilitation Institute Spa, con cui ha concretizzato una forma di collaborazione su percorsi di sostegno e accompagnamento a favore dell'utenza. Oltre alla compartecipazione a progetti di umanizzazione.	1-Informazione
Collettività	La Cooperativa ha scelto di muoversi nel rispetto dei territori e delle realtà in cui/con cui si è trovata ad operare e ha attivato numerose reti con soggetti del Pubblico e del Privato sociale.	1-Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Montecatone Rehabilitation Institute spa	Imprese commerciali	Affidamento Diretto	Utilizzo spazi attrezzati ed accessibili interni alla struttura per attività formative – Sportello Benessere

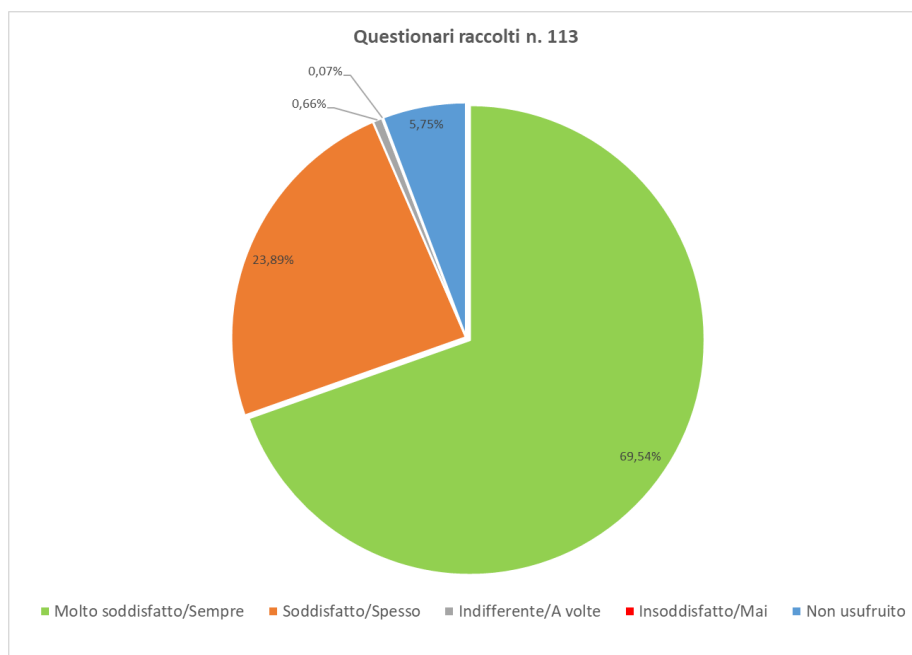
Presenza sistema di rilevazioni di feedback

113 questionari raccolti

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

All'interno della nostra struttura si condivide una quotidianità in cui i momenti di ascolto rivestono una rilevanza maggiore rispetto alla somministrazione di questionari sulla qualità del servizio, che poco rispondevano al bisogno di sostegno emotivo e accompagnamento che i nostri ospiti ci richiedevano. I 113 questionari ricevuti mostrano un alto livello di soddisfazione da parte dell'utenza tutti tra soddisfatto e molto soddisfatto con un grado di soddisfazione del 93,43%.



Nel corso dell'anno sono aumentati i feedback positivi rilevati attraverso le pagine social e il sistema di rilevazione di Google in cui l'utenza valuta la struttura attraverso le recensioni. Le numerose recensioni registrate confermano una valutazione positiva con un numero di ricerche in netta crescita. I social sono costantemente seguiti dall'utenza anche dopo il rientro al proprio domicilio con un indice di interazioni in aumento e sempre molto positive.

Si registra un aumento delle interazioni con i contenuti sia su facebook che su Instagram. L'analisi dei followers sulle pagine Facebook ed Instagram evidenzia in modo chiaro le diverse fasce di età corrispondenti al diverso pubblico, inoltre appare evidente la prevalenza di un pubblico femminile rispetto a quello maschile, dato in linea con la tendenza ad accogliere molte più donne che si occupano dell'assistenza ai propri cari rispetto agli uomini.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
6	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale**Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:**

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	6	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	3	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	6	6
< 6 anni	2	2
6-10 anni	0	0
11-20 anni	3	3
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
6	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori sociosanitari (OSS)
3	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe

0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
4	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
6	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0

0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione continua ed aggiornamenti:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
198	Piano di formazione (Aggiornamento formazione continua permanente: "Laboratorio di Accoglienza ed Autonomia". Modulo R. Castellana 24 ore la comunicazione interna ed esterna: Modulo C. La Marca	6	Simone Lager 103 ore; Cioni Damiano 78 ore; Gasperini Claudia 106 ore; Sabou Paula 52 ore; Salvatori Marcello 72 ore. Mammarella Pietro 101 ore	Non obbligatoria - Aggiornamento	Formazione permanente Annualità 2025

	37 ore il Sistema di Gestione della Qualità; Modulo 1' Gruppo A. Zanzi 48 ore organizzazione interna e programmazione; Modulo 2' Gruppo A. Zanzi 52 ore organizzazione interna e programmazione.				
--	--	--	--	--	--

n. 512 ore totali di formazione continua permanente non obbligatoria svolte anno 2025 che vede il coinvolgimento di n.° 6 dipendenti (come da elenco sotto riportato:

Claudia Gasperini

Damiano Cioni

Paula Sabou

Alberto Simone Lager Ramalho

Marcello Salvatori

Pietro Mammarella

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	Aggiornamento periodico Gestione emergenze - Formazione addetti Primo Soccorso gruppo B - C (ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.) tot 4 ore	5	4	si	425,00
4	Aggiornamento periodico Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (ai sensi del D.Lgs 81/08 – art. 37, comma 11	1	4	si	100,00
14	Aggiornamento per Responsabile/Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs 81/08 e dell'Accordo Stato Regioni	1	14	si	185,00

	22/02/12 AGGIORNAMENTO RSPP ALTO RISCHIO Macrosettore di attività (ATECO) 1-2- 3-4-5-6-7-8-9				
38					710,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	0	6
4	di cui maschi	0	4
2	di cui femmine	0	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

il Progetto "Accoglienza e benessere: un progetto trasversale che promuove la cura psico-emotiva del caregivers attraverso interventi mirati e promuovendo il valore del volontariato.

Gli ospiti della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi sono uniti da un destino comune: l'assistenza a familiari con disabilità fisiche e/o cognitive. Vi è qui un'esigenza fortissima e costante di sentirsi ascoltati, accolti e di attività di socializzazione e confronto volte a creare un ambiente favorevole a chi assiste, garantendogli uno spazio e un tempo dedicato al di fuori dell'ambiente ospedaliero.

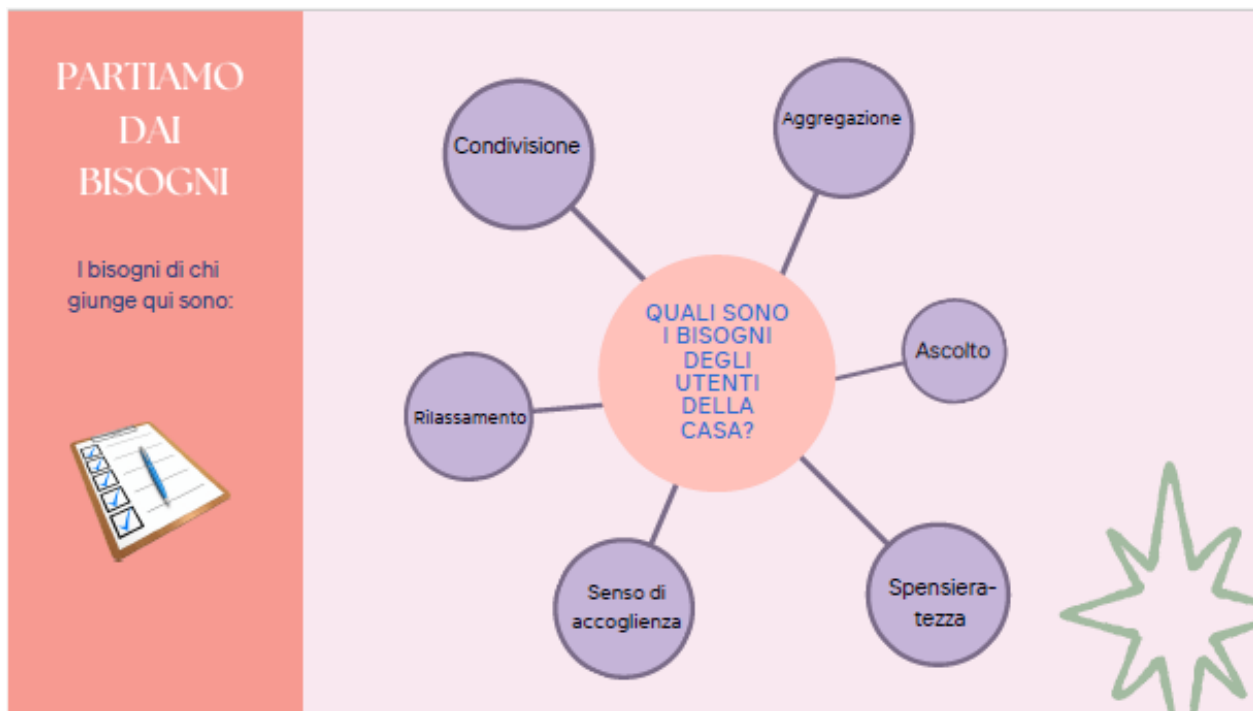
Partendo quindi dai bisogni si è pensato un progetto trasversale che interessa direttamente l'utenza della struttura da una parte, dedicando loro momenti di ascolto e condivisione, e dall'altra i volontari e gli operatori impiegati nell'Ente stesso attraverso cui è possibile creare momenti d'ascolto, ludico- ricreativi e di aggregazione, così da poter ritrovare un ambiente quotidiano e familiare. Uno spazio di auto-mutuo-aiuto con la mediazione del professionista psicologo in grado di mantenere l'attenzione all'ascolto e all'accoglimento dei bisogni che in situazioni di alleggerimento, e non, possano emergere. I benefici del progetto saranno rilevati da uno studio supportato da questionari proposti sia ai professionisti che conducono le attività, sia ai fruitori del servizio. Il motore del volontariato è la motivazione, la voglia di mettersi in gioco e la disponibilità, accanto a queste competenze è necessario però affiancarne di specifiche, motivo per il quale è necessario dedicare una parte della formazione rivolta ai volontari, a queste competenze arricchendo il proprio bagaglio strumentale personale e creando un sistema di rete con le risorse umane impiegate a servizio dell'utenza. Il piano si articola in ore settimanali dedicate alla formazione specifica, ore dedicate alla progettazione e realizzazione delle serate di alleggerimento fisico-emotivo e Sportello di Ascolto a disposizione di Utenti e operatori.



Rendiconto Progetto Accoglienza e Benessere 2025



Coordinatori progetto: Maddalena Tarantino e Claudia Gasperini



Le nostre risposte

①

Sportello
d'ascolto

②

Workshop
esperienziali

③

Laboratori ludico-
espressivi:
largo ai giovani

Migliorare il
benessere
psicologico
attraverso ascolto e
supporto

Coinvolgere
territorio e
professionisti per
alleviare il senso di
solitudine

Sperimentare
espressione,
socializzazione e
alleggerimento
emotivo

Fasi del Progetto

01

Progettazione
delle attività di
Accoglienza

Sviluppo di programmi
specifici sulla base dei
bisogni ed esperienze

02

Reperimento
risorse umane e
materiali

Pianificazione
dettagliata per ogni
attività specifica

03

Realizzazione e
monitoraggio

Obiettivi chiave
completati con
successo.

Le nostre risposte

Sportello d'ascolto

RISCONTRO EFFETTIVO

Sportello d'ascolto
Accessi medi mensili:
3 utenti
circa 2 incontri mensili

Gruppi AMA
Accessi medi mensili:
8 utenti

Lo sportello di ascolto rappresenta un servizio fondamentale all'interno della Casa di Accoglienza, in quanto offre ai familiari e agli utenti uno spazio dedicato di **accoglienza, contenimento e orientamento emotivo** in un momento di particolare vulnerabilità legato alla malattia e al trauma. La possibilità di essere ascoltati da una psicologa (la dott.ssa Tarantino Maddalena), consente di dare senso all'esperienza vissuta, di riconoscere e legittimare le emozioni emergenti e di attivare risorse personali spesso offuscate dalla fatica del carico assistenziale. Lo sportello favorisce inoltre una maggiore **consapevolezza** dei bisogni individuali e supporta i percorsi di adattamento, contribuendo a prevenire l'isolamento e il sovraccarico emotivo, e rafforzando il benessere complessivo delle persone accolte.

Le nostre risposte

Workshop esperienziali: professionisti esterni e territorio

RISCONTRO EFFETTIVO

Utenza media:
10 partecipanti
18 esperienze proposte

RH:
Vari professionisti del
territorio

Si sono potuti sperimentare laboratori condotti da professionisti esterni introducendo nuove **competenze, saperi e linguaggi**. La presenza di figure specializzate permette anche di mettere in luce e valorizzare le capacità, i talenti e l'unicità degli utenti, favorendo processi di riconoscimento, autostima e partecipazione attiva. I laboratori sono stati spazi di scambio reciproco, in cui l'apprendimento è bidirezionale e **ogni persona può sentirsi portatrice di risorse**.

Laboratori esperienziali proposti:

- Meditazione e Sound healing
- Nutrizione, sport e cura del corpo
- Laboratori artistici ed espressivi
- Arteterapia
- Laboratorio di candele artigianali
- Guida e scoperta del territorio di Imola
- Coinvolgimento di realtà ristorative locali in occasione del Bacchanale, per la conoscenza e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio

Le nostre risposte

Laboratori ludico-espressivi e attività serali: largo ai giovani

RISCONTRO EFFETTIVO

Utenza:

1276 partecipanti

97 esperienze proposte

RH:

2 Servizio civile

16 Scout

1 Progetto inclusione

120 ore di formazione

Le iniziative serali dei laboratori rappresentano un momento significativo di apertura, condivisione e partecipazione all'interno della Casa di Accoglienza, offrendo agli utenti e ai familiari **occasioni di espressione, socializzazione e alleggerimento emotivo** dopo le fatiche della giornata. Il coinvolgimento attivo dei **giovani** impegnati in queste attività costituisce un **valore** aggiunto fondamentale: il loro contributo arricchisce la qualità delle serate, portando **energia, creatività e nuove modalità relazionali**, e allo stesso tempo rappresenta per i giovani stessi un'importante **opportunità di crescita personale**. Attraverso l'esperienza laboratoriale, essi sviluppano competenze relazionali, competenze circa la progettazione, il lavoro in team, senso di responsabilità e consapevolezza emotiva, sperimentandosi in un contesto di cura e comunità che favorisce l'incontro tra generazioni e la costruzione di legami significativi.

Aggiornamenti sul Progresso

Numeri che fungono da feedback al progetto

1276

Partecipazione annua al programma

Percentuale di partecipazione degli utenti

97

Esperienze proposte

Diversi tipi di esperienze proposte nel 2025

Il cuore pulsante dell'accoglienza: i ragazzi

Il motore delle nostre attività sono i ragazzi: leggerezza, innovazione e entusiasmo

Servizio
Civile

2

Servizio
Scout

16

Volontariato
&
Divulgazione

3

Progetto di
inclusione

1

Volontariato e progetti di inclusione nel quale le persone sono al centro: vengono formate, acquisiscono conoscenze e competenze.

Nel dettaglio:

Numero ore di formazione dei
volontari
da Gennaio 2025
a Dicembre 2025

circa 120 ore
tra volontari, scout e
ragazzi del servizio civile

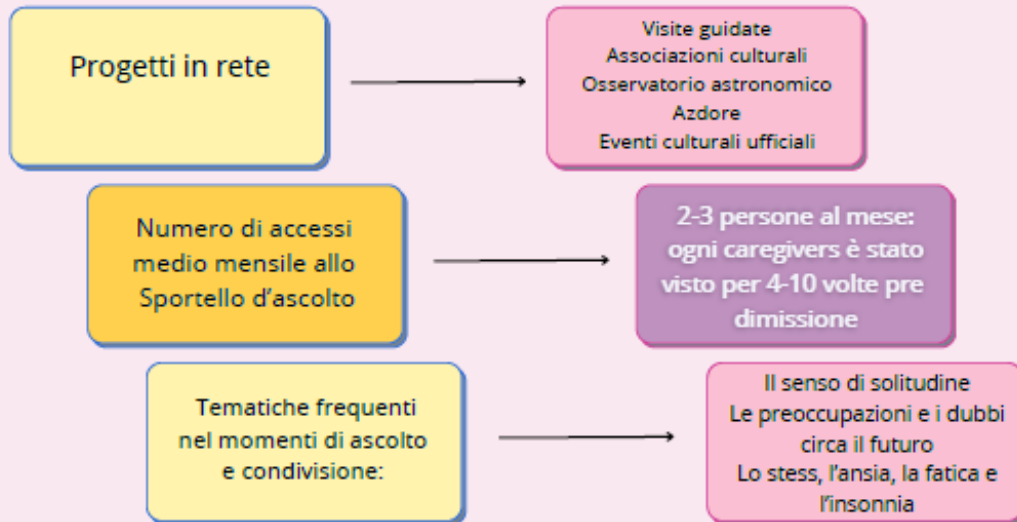
Numero di attività
proposte
da Gennaio 2025
a Novembre 2025

Sono state proposte
97 attività
tra serate e
eventi diurni

Media partecipanti
alle attività

12 partecipanti:
con picchi di oltre
40 persone
per i momenti conviviali

Nel dettaglio:



Le nostre risorse

①

Servizio civile

Si occupano della ideazione supervisionata delle iniziative, della progettazione, del reperimento delle risorse e della conduzione di esse. Inoltre, affiancano questo lavoro pratico, con il lavoro più teorico e creativo

②

Servizio Scout

Risorsa preziosa di collegamento alla realtà locale. Insieme ai ragazzi del servizio civile sono risorsa preziosa per poter realizzare le iniziative.

③

Volontari

Questa esperienza rappresenta per i giovani volontari un'importante occasione di crescita personale, relazionale e civica. Permettendo loro di sperimentarsi in un ruolo di cura e presenza significativa

④

Progetto inclusione

Progetto di avviamento al lavoro di studenti con disabilità. Questo percorso si è rivelato di straordinaria utilità formativa, consentendo al ragazzo di acquisire competenze lavorative concrete, capacità organizzative e maggiore autonomia

Servizio civile

I volontari del servizio civile si avvicinano negli spazi della Casa d'Accoglienza Anna Guglielmi e rappresentano una preziosa risorsa. Questi, nell'articolato apparato delle attività suddette, si occupano della **ideazione supervisionata delle iniziative, della progettazione** sotto la guida dei tutor, del reperimento delle risorse e della conduzione di esse. Inoltre, affiancano questo lavoro pratico, con il lavoro più teorico e creativo della realizzazione dei contenuti per divulgare le proposte all'interno dell'utenza e al di fuori della struttura.



RISCONTRO EFFETTIVO

2 Ragazze del Servizio Civile

25 ore a settimana



Servizio scout

I gruppi scout di Imola hanno espresso l'interesse per far svolgere ai loro ragazzi il servizio all'interno della nostra struttura.

Una volta espresso il favore della Casa, queste realtà inviano un gruppo di scout (5-9 scout) che svolgerà il servizio per 7-8 mesi e a tutti gli effetti entrerà a far parte del team operativo dei ragazzi volontari.

A questi viene almeno chiesta la partecipazione ad una delle serate settimanali e al momento di formazione. **La loro presenza è fondamentale per concretizzare gli eventi e le nuove proposte.**



RISCONTRO EFFETTIVO

16 Ragazzi scout da 3 clan differenti

Serate e formazione



Volontariato

All'interno della struttura è attivo un volontariato autonomo svolto da adulti e ragazzi giovani, che scelgono di avvicinarsi in modo libero e responsabile a un contesto complesso come quello dell'accoglienza e del supporto ai familiari dei pazienti in day hospital. ***Questa esperienza rappresenta per i giovani volontari un'importante occasione di crescita personale, relazionale e civica,*** permettendo loro di sperimentarsi in un ruolo di cura e presenza significativa, pur nel rispetto dei propri limiti e con il supporto della supervisione psicologica. Sovente capita l'affiliazione di chi precedentemente ha prestato servizio.



RISCONTRO EFFETTIVO

6 Ragazzi

6 Adulti a rotazione

Serate e formazione



Progetto di avviamento al lavoro di studenti con disabilità

Nell'anno 2025 per la prima volta è stato attivato, grazie al sostegno ricevuto, un ***percorso di apprendimento al lavoro*** che coinvolge un ragazzo di 21 anni con disturbo dello spettro autistico, impegnato per ***due mattine a settimana*** (5 ore ciascuna) in attività strutturate e progressive. L'esperienza comprende mansioni di supporto d'ufficio e organizzative, quali l'affiancamento alla programmazione delle attività, la gestione e l'organizzazione di file digitali (Word, Excel), la collaborazione allo sviluppo di materiali grafici, il riordino e la risistemazione degli spazi, oltre al supporto operativo nella progettazione e nella gestione quotidiana delle attività. Questo percorso si è rivelato di ***straordinaria utilità formativa***, consentendo al ragazzo di acquisire ***competenze lavorative concrete, capacità organizzative e maggiore autonomia pratica, ma soprattutto di sviluppare competenze relazionali e sociali***, ambito per lui particolarmente sfidante.



RISCONTRO EFFETTIVO

Collaborazione con il Ciofs

Impiego da Luglio a Dicembre

240h di impiego

Retribuzione: 2032.25 euro

I giovani e dove trovarli: progetto divulgazione

Raccolta la richiesta emersa da docenti di vari istituti superiori, un tassello importante al fine e di far conoscere la realtà di Casa Accoglienza Anna Guglielmi e del volontariato e del servizio civile all'esterno, è proprio quella della **divulgazione scolastica**. Rivolgersi alle classi quarte e quinte, composte da alunni per lo più maggiorenni, per **sensibilizzarli alla tematica del servizio civile, del volontariato e della possibilità di ottenere, attraverso questo, crediti extra**, far loro conoscere l'iniziativa e incentivarli a venire e conoscere la realtà specifica in cui noi operiamo.



RISCONTRO EFFETTIVO

1 Istituto comprensivo coinvolto
2 volontari divulgatori
2 divulgatori del servizio civile

Questionario di gradimento per l'utenza

Items misurati prima e dopo l'esperienza:

Rilassamento percepito

Indaga quanto l'utente è riuscito a rilassarsi effettivamente per mezzo dell'attività cui ha partecipato

Affollamento mentale

Indaga quanto l'utente è riuscito ad alleggerire la propria mente dai pensieri riguardanti la situazione traumatica

Senso di solitudine

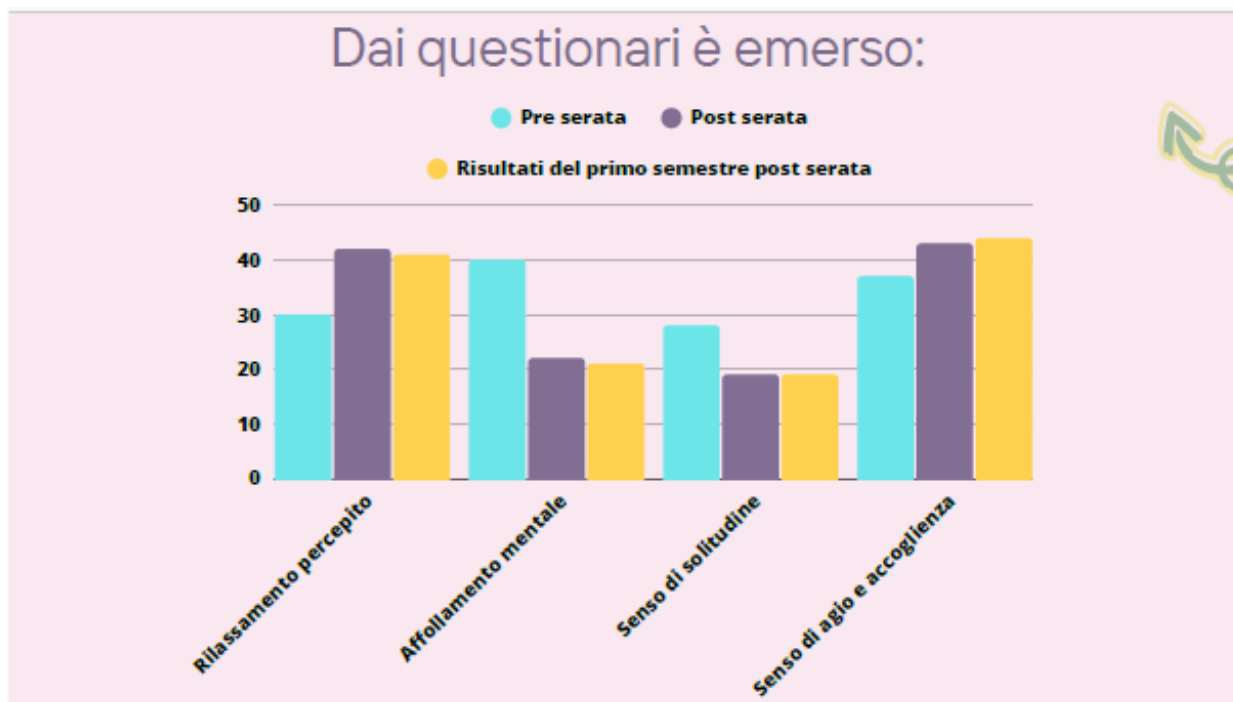
Indaga quanto l'utente ha percepito di sentirsi parte di un gruppo, ascoltato e coinvolto

Senso di agio e accoglienza

Indica quanto l'utente si è sentito accolto dai volontari che propongono l'attività e quanto nel parteciparvi si sia sentito a proprio agio

Gradimento per la proposta

Indica quanto l'utente ha gradito quel tipo di proposta. Abbiamo potuto provarne diverse e tararci anche in base all'esperienza di gradimento



I volontari si occupano in particolare di:

- offrire ascolto e condivisione impedendo che la solitudine e l'isolamento alimentino quel senso di impotenza e rabbia dati dalla sofferenza;
- contribuire all'abbellimento degli spazi comuni della struttura, in modo da rendere più accoglienti gli ambienti che per lunghi mesi diventano casa, soprattutto in occasione delle ricorrenze e delle feste principali nel corso dell'anno. Creazione di laboratori coinvolgendo attivamente gli ospiti nel rendere più accogliente e familiare l'ambiente;
- curare e mantenere il giardino e l'area cortiliva;
- incentivare ed organizzare momenti di svago/ascolto e supporto emotivo per tentare di allentare la tensione emotiva e la solitudine durante i mesi lontano da casa;
- effettuare piccoli e saltuari lavori di manutenzione con la supervisione di un operatore del Servizio Manutenzioni;
- rendersi disponibili nel caso gli ospiti abbiano bisogno di fare acquisti, essere accompagnati a visite mediche, in stazione, in farmacia o all'ospedale;
- organizzare iniziative per raccogliere fondi in favore della Casa di Accoglienza;
- organizzare momenti conviviali che coinvolgono donatori e sostenitori al fine di mantenere un rapporto costante e di condivisione con chi ci sostiene con donazioni e contributi;
- offrire le proprie competenze e abilità professionali a titolo gratuito in favore della cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

La cooperativa applica integralmente il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente delle realtà del settore assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo UNEBA.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **641,78 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: ai soci volontari, previa apposita delibera del consiglio, è riconosciuto il rimborso delle spese, preventivamente autorizzate, sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività che li coinvolgono se provenienti da altre regioni.

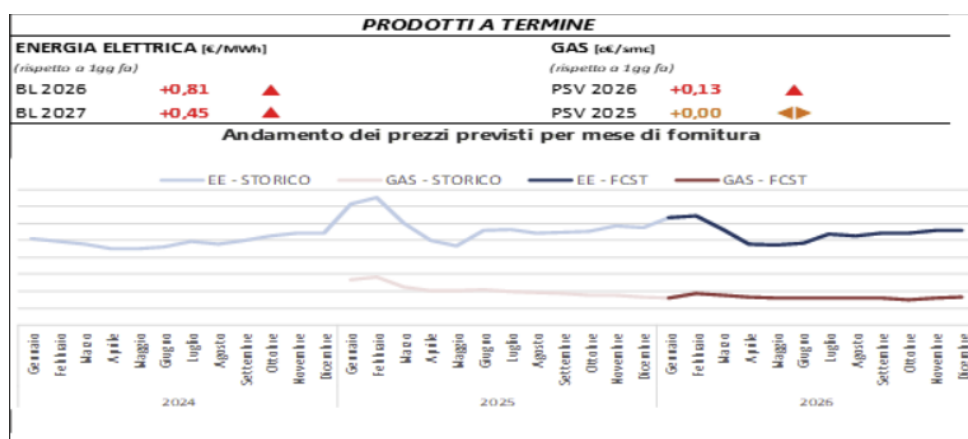
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La nostra Casa offre accoglienza alberghiera alle famiglie che devono assistere per lunghi periodi i loro cari ricoverati ed a persone disabili con o senza accompagnatore che effettuano terapie in day hospital presso la struttura ospedaliera. La Cooperativa Sociale Casa di Accoglienza Anna Guglielmi opera dal 1995 all'interno di una struttura di proprietà inizialmente dell'Azienda USL di Imola e dal 2002 del Comune di Imola, mediante un comodato gratuito, con gestione totalmente a carico della cooperativa, siglato con la società Beni Comuni, e successivamente Area Blu tramite fusione per incorporazione con atto del 31/03/2017 con effetto dal 10/04/2017, che gestisce gli immobili comunali. In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18 aprile 2005, il Comune di Imola ha concesso in comodato alla Società Cooperativa Sociale "Casa di accoglienza Anna Guglielmi" i locali dell'ex "Palazzina Alloggi e Uffici", per una superficie di circa 3.000 mq, da destinare all'ospitalità di persone disabili, dei loro familiari ed amici in visita, che necessitano

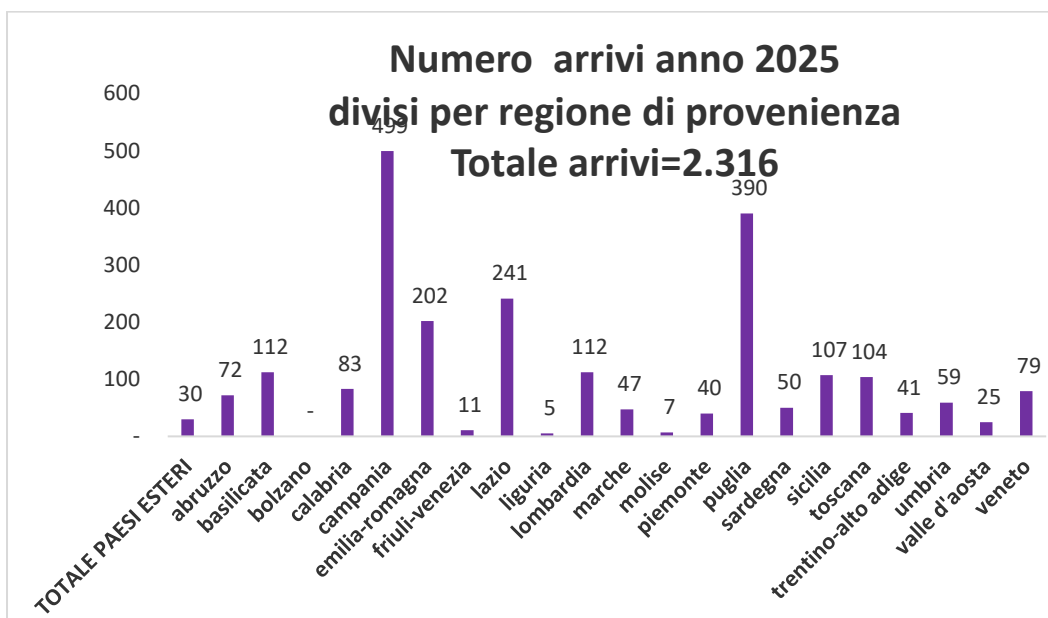
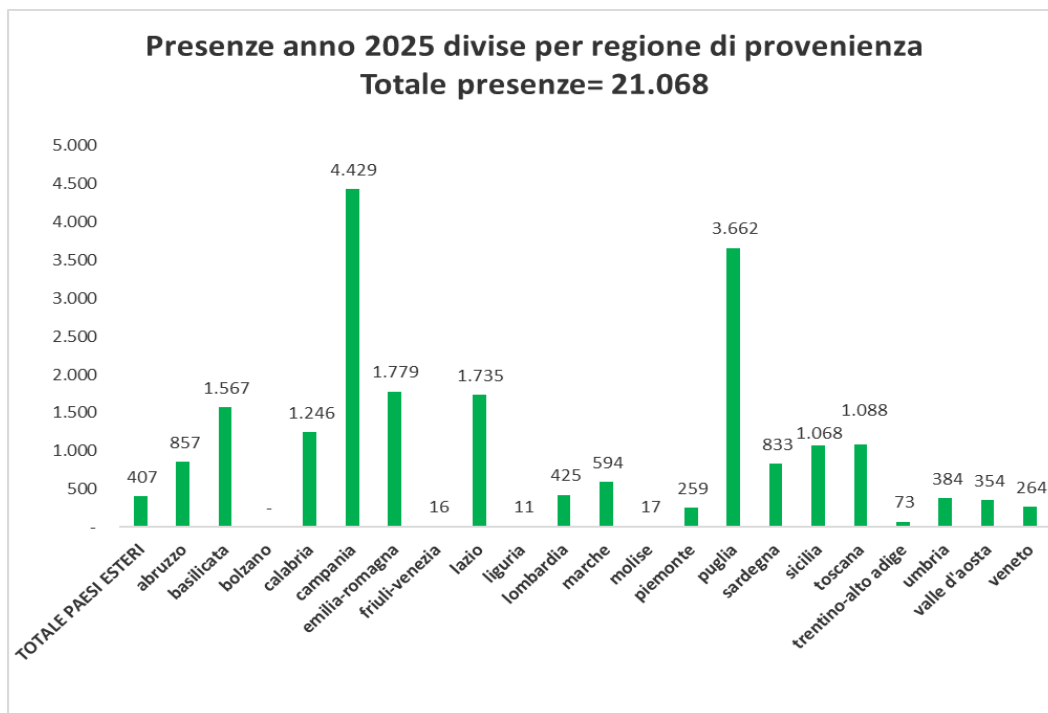
dell'attività assistenziale erogata dall'ospedale di Montecatone, nonché di operatori appartenenti ad organizzazioni, associazioni o enti no-profit operanti nel sociale e nel mondo del volontariato che collaborano a vario titolo con la Cooperativa e con l'ospedale. La Cooperativa inoltre dal 2017 è accreditata presso l'Albo Regionale RER per il Servizio Civile con codice NZ07621, nell'arco del 2025 hanno svolto il loro servizio quattro volontari con due progetti per il Servizio Civile Universale. I ragazzi hanno prestato servizio presso la sede della nostra cooperativa, ampliando in questo modo gli strumenti per attuare le finalità statutarie e promuovere la cultura del volontariato e dell'impegno sociale. Nel 2025 si sono registrati 2.316 accessi, in alcuni casi multipli nel corso dell'anno, per un totale di 21.068 presenze (dati ISTAT). L'indice di occupazione delle stanze risulta essere del 92,12% in linea con l'anno precedente. L'indice medio annuo di occupazione degli 82 posti letto si è assestato sul 66,94% dato anch'esso in linea con il 2024. Gli effetti positivi degli alti indici di occupazione e la sostanziale tenuta del fatturato, sono stati mitigati da un costo delle materie prime, se pur tornato a livelli più bassi rispetto al 2022, ancora alto rispetto al triennio precedente (2018-2020) che si è mantenuto tale per tutto il 2025.



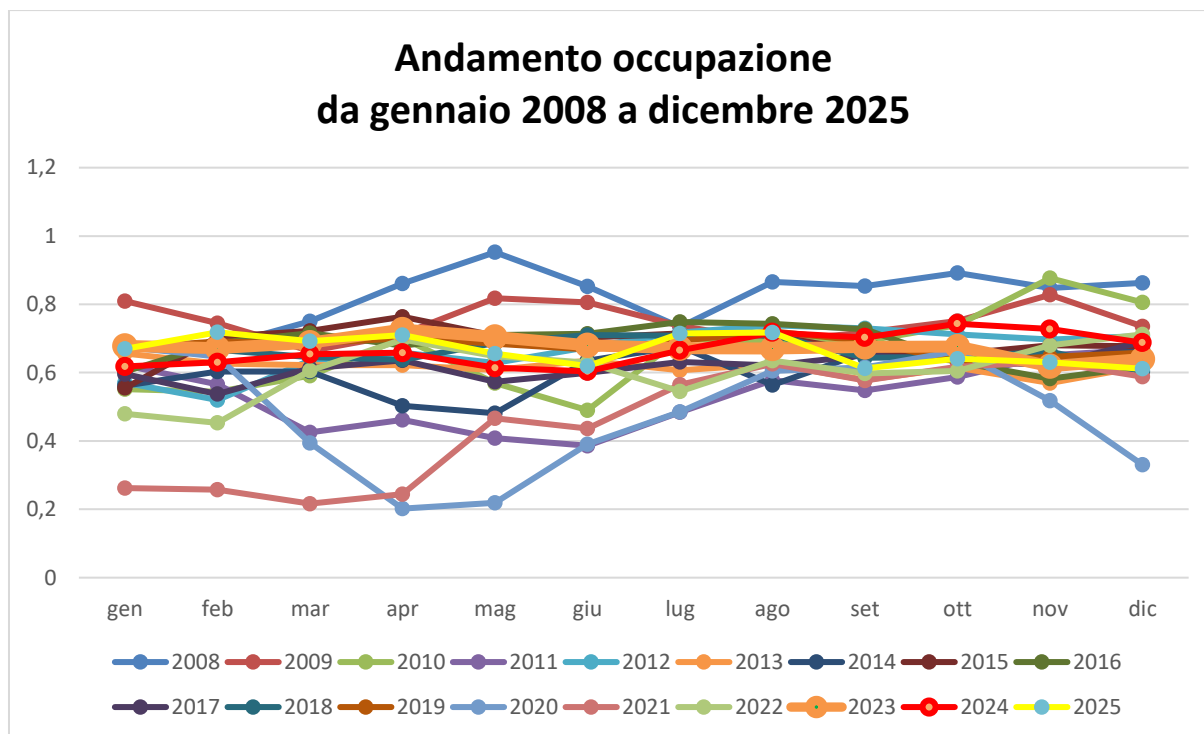
i valori sono espressi in €/Mwh	anno	F1	F2	F3
gennaio	2025	158,32	151,61	128,54
febbraio	2025	157,64	158,95	139,91
marzo	2025	121,68	134,86	111,65
aprile	2025	95,84	115,08	95,05
maggio	2025	89,09	110,64	87,11
giugno	2025	113,06	126,76	103,63
luglio	2025	108,96	127,10	108,49
agosto	2025	105,58	117,97	106,40
settembre	2025	109,59	120,93	101,88
ottobre	2025	117,83	121,66	99,48
novembre	2025	129,59	124,02	105,51
dicembre	2025	130,09	119,98	104,52

Nonostante gli elevati costi delle materie prime, la nostra cooperativa ha comunque garantito il servizio alle numerose famiglie che ospitiamo, senza apportare aumenti nei prezzi, ed anzi, riconfermando le gratuità per i servizi di uso cucina unitamente alla quota mensile gratuita per l'utilizzo della lavanderia. La percentuale di presenze, in alcuni casi derivanti da accessi multipli nel corso dell'anno, è composta per il 79% (1.830 unità) da familiari e/o caregivers che assistono i pazienti ricoverati presso la struttura ospedaliera per periodi che variano da 6 a 8 mesi, e che in alcuni casi possono superare l'anno. Il restante 21% (486 unità) è rappresentato da pazienti in

regime di day hospital che necessitano di una struttura interamente accessibile in grado di garantire una accoglienza di tipo alberghiero anche a persone con disabilità, anche gravi, che necessitano di spazi, arredi ed ausili specifici. Gli utenti risultano provenire da tutto il territorio nazionale, le tabelle che seguono indicano la ripartizione degli accessi e delle presenze in base alle regioni di provenienza (dati ISTAT)



L'andamento dell'occupazione nel corso dei primi anni si è sempre dimostrato disomogeneo mentre dal 2022 si rileva un andamento abbastanza regolare. La tabella che segue mostra chiaramente la curva e l'andamento dei flussi.



Grazie anche ai contributi raccolti, siamo riusciti a mantenere per il 2024 le riduzioni tariffarie per le permanenze lunghe e la gratuità relativamente ai servizi aggiuntivi. Per il 2026 ci si auspica, nonostante l'incidenza significativa del costo dei consumi e delle materie prime aggravati dalla situazione internazionale, di poter mantenere le riduzioni tariffarie senza compromettere l'equilibrio finanziario della cooperativa. La convenzione con l'ospedale, peraltro confermata fino al 31/12/26, non prevede la copertura diretta del costo del pernottamento per quelle famiglie in dichiarata condizione di disagio. Ciò nonostante la rete, coordinata dal servizio di Assistente Sociale di MRI, che verifica e gestisce le così dette "emergenze sociali" attivando le associazioni territoriali ed extra territoriali a sostegno dei nuclei familiari in stato di indigenza o difficoltà, è riuscita a supportare i nuclei familiari che hanno fatto richiesta di un aiuto economico a copertura dei costi per le lunghe permanenze.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari)

Determinante al fine di garantire una accoglienza non solo dal punto di vista alberghiero, è stata l'organizzazione ed il potenziamento del progetto "Accoglienza e benessere" ormai consolidato che coinvolge operatori, volontari del Servizio Civile Universale, gruppi del territorio ed è guidato da una professionista psicologa con il compito di formare i volontari, progettare e guidare momenti di ascolto e gruppi di auto mutuo aiuto. Dall'osservazione dei bisogni degli utenti che giungono presso la Casa d'Accoglienza Anna Guglielmi, rilevati nel tempo dagli operatori, dai volontari e misurati dalla psicologa Maddalena Tarantino, nasce un insieme strutturato di iniziative sociali finalizzate a sostenere, accompagnare, accogliere e mettere in relazione le persone che vivono questa esperienza. Vedendo in chi accompagna non solo una necessità umana ma anche una risorsa preziosa per il percorso riabilitativo. Tali iniziative rispondono al bisogno, sia individuale sia di gruppo, di trovare un luogo che sia non solo fisico ma soprattutto emotivo, in cui poter guardare

alla fatica della giornata, riconoscerla, prendersene cura, darle un nome ed eventualmente alleggerirsi. È inoltre forte il bisogno di sentirsi circondati da punti di riferimento e di creare connessioni emotive con altre persone che stanno attraversando percorsi simili e che, trovandosi temporalmente più lontane dall'evento traumatico, possono offrire nuove prospettive e risorse. È emersa quindi la necessità di creare spazi individuali e comunitari in cui poter sperimentare un autentico senso di cura, sostegno e attenzione, elementi fondamentali non solo per chi affronta un percorso riabilitativo, ma anche e soprattutto per chi è chiamato a sostenere.

La risposta si è strutturata con successo negli ultimi anni in diversi servizi e progetti. La direzione della nostra mission vorrebbe vederli maturare e crescere, articolandosi per rispondere in maniera sempre più puntuale ai bisogni dei nostri utenti, ma anche a quelli sociali e culturali del nostro territorio.

La nostra risposta:

- ✓ Attività di sostegno psicologico: Sportello d'Ascolto, gruppi di auto-mutuo-aiuto, valorizzazione della figura dell'esperto per esperienza
- ✓ Laboratori ludico-espressivi
- ✓ Laboratori socio-culturali ed esperienziali a coinvolgimento territoriale
- ✓ Riqualificazione degli spazi interni della struttura

1. Attività di sostegno psicologico: Sportello d'Ascolto, gruppi di auto-mutuo-aiuto, valorizzazione della figura dell'esperto per esperienza

- Lo Sportello d'Ascolto Psicologico: A partire dall'osservazione attenta e continuativa dei bisogni individuali degli utenti, si è progressivamente sviluppato il progetto dello sportello di ascolto come risposta strutturata e mirata alle molteplici forme di fragilità emotiva, disorientamento e sovraccarico che emergono nel contesto della malattia e del trauma. Lo sportello nasce con l'obiettivo di offrire uno spazio protetto di accoglienza, orientamento e accompagnamento, in cui i familiari possano essere sostenuti nell'elaborazione dell'esperienza e guidati nel percorso di comprensione e gestione delle difficoltà incontrate, valorizzando le risorse personali e favorendo una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cura. Accanto al lavoro individuale, sono state sviluppate numerose iniziative che contribuiscono a creare una rete di sostegno sociale, elemento distintivo e risorsa fondamentale della Casa d'Accoglienza, capace di restituire un'esperienza di tipo familiare. Le proposte, dinamiche e adattabili ai bisogni che emergono di volta in volta dal gruppo degli utenti, sono coordinate dalla psicologa Maddalena Tarantino, che ne cura l'ideazione, la pianificazione e la supervisione. Tali iniziative sono rese possibili grazie al contributo di una squadra di giovani volontari che, previa formazione, mettono a disposizione il proprio tempo, le proprie competenze e la propria unicità.
- Gruppo AMA e valorizzazione esperti per esperienza: I gruppi di auto-muto-aiuto facilitati dalla psicologa, rappresentano uno spazio di condivisione e sostegno tra gli utenti che si trovano a fare i conti con l'esperienza traumatica della lesione midollare o cerebrale. Questi gruppi accolgono familiari in diverse fasi del percorso di cura: da chi si trova alle prime difficoltà emotive legate al trauma e alla degenza, a chi ha già affrontato un'esperienza di ricovero, sviluppando competenze emotive e relazionali significative, ed ha già potuto sperimentare il rientro al domicilio con tutte le difficoltà e strategie sperimentate di

conseguenza. La dinamica interna valorizza fortemente la figura dell'esperto per esperienza: non si tratta di un facilitatore formale, ma di una persona che, attraverso il proprio vissuto, è in grado di offrire empatia, comprensione e punti di riferimento concreti a chi è appena entrato in questo difficile percorso. L'esperto non solo condivide informazioni pratiche, ma soprattutto testimonia la possibilità di trasformare un'esperienza di fragilità in risorsa per sé e per gli altri. Il gruppo si costituisce intorno all'ascolto reciproco, alla condivisione di strategie di coping e la valorizzazione delle diverse tappe di maturazione emotiva, creando un tessuto di sostegno che integra professionalità psicologica e saggezza esperienziale.

Rete sociale e risorse umane:

- Psicologo: Maddalena Tarantino giunge in questa realtà nel 2018 per mezzo della prima edizione del Servizio Civile Universale ospitata da questa realtà. Dapprima ha svolto il tirocinio professionalizzante in psicologia all'interno della realtà ospedaliera di Montecatone e arricchita dell'esperienza psico-educativa, ma anche notando il maggior coinvolgimento e focalizzazione di tali iniziative sul paziente in ottica riabilitativa, ha pensato di creare un ambiente cooperativo all'interno della Casa Accoglienza.

Tali esperienze le hanno dato modo di notare come i caregivers fossero reticenti a prendersi uno spazio di cura e ascolto per sé stessi durante il tempo impiegabile all'affiancamento del proprio familiare ospedalizzato. Spazio di cui il bisogno emergeva in orario serale una volta rientrati presso la Casa. In assenza di tali iniziative le persone più in difficoltà non ricercavano una dimensione sociale, si richiudevano in stanza mostrando la fatica della giornata e un vissuto emotivo di difficoltà. In questo quadro a poco a poco è iniziata una sperimentazione legata alle proposte dei volontari già presenti, ancora senza chiara finalità, che di tanto in tanto popolavano la Casa d'Accoglienza, strutturandole maggiormente e misurando la misura del beneficio di tali iniziative con un questionario strutturato ed informale. Successivamente, reclutando e coinvolgendo volontari eterogenei per provenienza ed età, si è ampliata la proposta e si è misurato progressivamente l'impatto emotivo di tali iniziative. In particolare circa il senso di solitudine, la sensazione di alleggerimento, di accoglienza, il beneficio sull'affollamento mentale, il divertimento percepito e la sensazione di socialità. A questo punto, forte dei feedback e dei numeri che mostravano una significativa variazione benefica in tali aree, nel confronto tra pre-serata e post-serata, si è proceduto a creare un calendario ciclico ma organizzato per rendere queste iniziative elemento fisso e integrante nell'offerta valoriale di Casa Accoglienza, arricchendole poi via via con i servizi e le iniziative quivi esposte.

2. Laboratori esperienziali

I laboratori esperienziali offrono agli utenti la possibilità di condividere la propria esperienza e, al contempo, di sperimentarsi al di fuori della propria zona di comfort. Alcuni sono già stati sperimentati, altri vorremmo portarli alla nostra utenza. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di professionisti esterni e la possibilità concreta di far conoscere la rete territoriale imolese includono:

- ✓ laboratori creativi, in cui l'arte diventa canale di espressione emotiva (es. Laboratori di ceramica, di arteterapia, di decoupage, di creazione di piccoli oggetti) Con il coinvolgimento di piccoli imprenditori e artigiani del territorio;

- ✓ laboratori di nutrizione, per apprendere come prendersi cura di sé attraverso l'alimentazione. Con il coinvolgimento di associazioni e professionisti con specifiche competenze;
- ✓ laboratori di cucina regionale, in cui il caregiver diventa anche portatore delle tradizioni del proprio territorio in uno scambio culturale. Con il coinvolgimento di piccole attività di ristorazione portatrici della tradizione emiliano-romagnola;
- ✓ laboratori di esplorazione del territorio, come partecipazione a manifestazioni folkloristiche locali e visite guidate in luoghi di interesse artistico e culturale. Con il coinvolgimento dei nostri musei e guide del Comune di Imola;
- ✓ laboratori di meditazione, percussioni e sound healing, in cui musica, vibrazione e visualizzazioni guidate accompagnano gli utenti in un'esperienza di contatto con il proprio mondo interno. Con il coinvolgimento di realtà sportive e associazioni che si occupano del benessere della persona;
- ✓ laboratori di cucito;

Rete sociale e risorse umane:

- Professionisti e territorio: Per la realizzazione dei laboratori risulta fondamentale il coinvolgimento di risorse umane qualificate, quali professionisti, associazioni e piccole realtà imprenditoriali del territorio. La collaborazione con queste figure non risponde solo a un'esigenza operativa, ma rappresenta una scelta intenzionale di costruzione di rete, volta a valorizzare le competenze locali, le specificità e l'unicità di ciascuna realtà coinvolta. Attivare sinergie con il territorio permette di offrire esperienze autentiche e di qualità, favorendo al contempo la partecipazione attiva della comunità, il riconoscimento reciproco dei saperi e la promozione di un modello di intervento condiviso, capace di generare valore sociale, culturale e umano in modo sostenibile.

3. Laboratori ludico-espressivi

Il vero cuore pulsante dell'organizzazione settimanale alla Casa di Accoglienza: un incontro con la possibilità di essere ancora sé stessi nonostante la difficile situazione.

- ✓ Le iniziative serali.

Le iniziative serali sono pensate sia come momenti di alleggerimento emotivo, attraverso attività ludico-espressive, sia come spazi di condivisione, come serate tematiche e meditazioni guidate. Esse risultano fondamentali per favorire la conoscenza reciproca, la creazione di legami e il sostegno vicendevole lungo un percorso complesso. Rispondono inoltre ai bisogni di affiliazione e aggregazione, contrastando solitudine, isolamento e disorientamento.

Il contributo dei giovani (volontari del Servizio Civile, volontari Scout e volontari autonomi) è centrale, sia per la loro crescita personale, grazie allo sviluppo di competenze trasversali quali iniziativa, progettazione, pianificazione, conduzione, relazione ed ascolto empatico, sia per il benessere complessivo dell'assetto sociale della Casa e degli utenti, il cui stato emotivo beneficia della presenza fresca ed entusiasta dei ragazzi. L'obiettivo di questo progetto sarebbe quello di mantenere e ampliare ulteriormente le proposte serali, per mezzo dell'acquisizione di risorse e materiali sempre più mirati alle esigenze.

Si vede necessaria la riacquisizione di materiali di arredo e piccole strumentazioni per i laboratori di rilassamento e training autogeno, strumentazioni specifiche per quelli artistici e a tema culinario (forte tematica aggregativa che ci preme valorizzare)

Rete sociale e risorse umane:

- Progetto del servizio civile: Dal 2018, i volontari del Servizio Civile operano negli spazi della Casa d'Accoglienza Anna Guglielmi. All'interno delle varie attività, i volontari si occupano della progettazione e realizzazione delle iniziative sotto la supervisione dei tutor, del reperimento delle risorse necessarie e della conduzione delle attività stesse. Parallelamente, svolgono un lavoro creativo e teorico, elaborando contenuti volti a divulgare le proposte sia all'interno della struttura sia all'esterno, contribuendo così alla promozione e alla comunicazione delle iniziative. Tale risorsa è fondamentale al fine di portare avanti le iniziative e di fungere da collegamento tra le varie risorse umane che prestano il proprio servizio in misura temporalmente inferiore e per tanto richiedono una guida.
- Progetto di servizio scout: Ogni anno, i gruppi scout di Imola e Castel San Pietro manifestano interesse a far svolgere ai propri ragazzi il servizio all'interno delle nostre iniziative. Una volta approvata la partecipazione dalla Casa d'Accoglienza, un gruppo di scout (5-9 ragazzi) viene inserito nel team operativo per un periodo di 7-8 mesi. Ai partecipanti è richiesta almeno la presenza a una serata settimanale e ai momenti di formazione. Gli scout diventano così parte integrante delle attività e contribuiscono attivamente al lavoro del gruppo di volontari. Il coinvolgimento di un gruppo così numeroso di giovanissimi del nostro territorio con competenze specifiche, grandi abilità sociali e predisposizione a mettersi in gioco, si è rivelata centrale per la possibilità di mantenere e ampliare i nostri progetti, oltre ad essere per loro preziosa occasione di sviluppare competenze specifiche.
- Progetto di volontariato: All'interno della struttura è attivo un volontariato autonomo svolto da adulti e ragazzi giovani, che scelgono di avvicinarsi in modo libero e responsabile a un contesto complesso come quello dell'accoglienza e del supporto ai familiari dei pazienti in day hospital. Questa esperienza rappresenta per i giovani volontari un'importante occasione di crescita personale, relazionale e civica, permettendo loro di sperimentarsi in un ruolo di cura e presenza significativa, pur nel rispetto dei propri limiti e con il supporto della supervisione psicologica. Il volontariato autonomo favorisce lo sviluppo di competenze trasversali quali l'ascolto, l'empatia, il senso di responsabilità e la consapevolezza emotiva, contribuendo al tempo stesso a costruire una cultura della solidarietà e della partecipazione attiva all'interno della comunità.
- Progetto di divulgazione scolastica: Vi è in oltre in essere, con l'obiettivo di essere implementata, l'opportunità di fare esperienza di volontariato per l'acquisizione dei crediti scolastici. Durante l'ultimo triennio di scuola superiore i ragazzi hanno la possibilità di acquisire dei crediti extra, i quali contribuiranno al punteggio finale del voto di maturità. Al termine dell'esperienza, che richiediamo duri almeno sei mesi con l'impegno di 5 ore a settimana (una serata, la formazione), anche i ragazzi volontari così come gli scout e i ragazzi del servizio civile, ricevono attestazione delle competenze maturate ed ore di partecipazione ad attività e progetti. Certificazione utile anche ai fini di colloqui lavorativi

successivi. Raccolta la richiesta emersa da docenti di vari istituti superiori, un tassello importante al fine e di far conoscere la realtà di Casa Accoglienza Anna Guglielmi e del volontariato e del servizio civile all'esterno, è proprio quella della divulgazione scolastica. Rivolgersi alle classi quarte e quinte, composte da alunni per lo più maggiorenni, per sensibilizzarli alla tematica del servizio civile, far loro conoscere l'iniziativa e incentivarli a venire e conoscere la realtà specifica in cui noi operiamo.

- Progetto di avviamento al lavoro di studenti con disabilità: All'interno della Casa di Accoglienza, nell'anno 2025 per la prima volta è stato attivato, grazie al sostegno ricevuto, un percorso di apprendimento al lavoro che coinvolge un ragazzo di 21 anni con disturbo dello spettro autistico, impegnato per due mattine a settimana (5 ore ciascuna) in attività strutturate e progressive. L'esperienza si svolge nei diversi spazi della struttura e comprende mansioni di supporto d'ufficio e organizzative, quali l'affiancamento alla programmazione delle attività, la gestione e l'organizzazione di file digitali (Word, Excel), la collaborazione allo sviluppo di materiali grafici, il riordino e la risistemazione degli spazi, oltre al supporto operativo nella progettazione e nella gestione quotidiana delle attività. Questo percorso si è rivelato di straordinaria utilità formativa, consentendo al ragazzo di acquisire competenze lavorative concrete, capacità organizzative e maggiore autonomia pratica, ma soprattutto di sviluppare competenze relazionali e sociali, ambito per lui particolarmente sfidante. Il lavoro in sinergia con altri giovani della sua età, il contatto con operatori, volontari e utenti della struttura e l'esposizione graduale a situazioni nuove hanno favorito processi significativi di socializzazione, flessibilità e uscita dalla zona di comfort. L'esperienza ha rappresentato per il ragazzo un passaggio viscerale e trasformativo, rafforzando il senso di efficacia personale, appartenenza e riconoscimento. Alla luce dei risultati osservati, l'obiettivo condiviso è quello di prolungare il percorso per ulteriori sei mesi e di estendere questa opportunità ad altri ragazzi, offrendo esperienze analoghe di apprendimento, tirocinio o apprendistato all'interno della Casa di Accoglienza, anche per periodi più lunghi e con un maggiore impegno orario, in un'ottica di inclusione, empowerment e crescita reale delle competenze personali e professionali.

Risorse importanti:

- Formazione volontari e coinvolgimento dei giovani: Date le risorse umane preziose ma molto variegate, si è vista la necessità di sviluppare un protocollo di formazione specifica rivolto ai volontari, con particolare attenzione ai giovanissimi che si avvicinano per la prima volta a questa realtà, fornendo loro strumenti concreti per l'ascolto attivo, l'accoglienza empatica e la capacità di "stare" in situazioni emotivamente complesse, tutelando al contempo dal rischio di sovraesposizione e favorendo un percorso di crescita personale significativo.
- Lavoro in rete: I progetti sociali si sono nel tempo arricchiti grazie a un coinvolgimento territoriale sempre più ampio della cui importanza la dottorezza Tarantino aveva fatto già esperienza in tirocini precedenti in AUSL nella quale ha potuto apprendere il lavoro in rete tra associazioni e istituzioni. Da qui è nata la convinzione dell'importanza di rafforzare la rete territoriale, coinvolgendo progressivamente un numero sempre maggiore di figure, enti e realtà locali, e di investire in modo intenzionale su un target di volontari giovani, offrendo loro l'opportunità di sperimentarsi in un'attività di valore sociale che non solo

sostiene la comunità, ma contribuisce ad arricchire le loro risorse interiori, umane e relazionali, favorendo un processo di crescita, responsabilizzazione e partecipazione attiva

- Le iniziative di raccolta fondi: Per sostenere e alleggerire anche il carico economico delle famiglie, già colpite dalla difficoltà di non poter spesso continuare a svolgere la propria mansione lavorativa, vengono ideate delle iniziative di raccolta fondi volte ad implementare le proposte.

Il progetto di riqualificazione e progettazione vorremmo fosse accompagnato da un'importante azione di divulgazione verso l'esterno, attraverso la realizzazione di materiali fotografici e video dedicati, pensati per raccontare in modo autentico la realtà della Casa di Accoglienza, i suoi valori e il lavoro quotidiano svolto al suo interno. La documentazione dei processi di rinnovamento e delle attività permette non solo di rendere visibili i progetti e gli interventi realizzati, ma anche di sensibilizzare il territorio e la comunità più ampia sull'importanza dell'accoglienza, favorendo occasioni di raccolta fondi e nuove forme di sostegno. Al tempo stesso, la comunicazione visiva diventa uno strumento di apertura e relazione, utile a far conoscere la struttura, a rafforzare il legame con il territorio e ad attivare nuove collaborazioni, contribuendo a costruire una narrazione condivisa capace di valorizzare l'impatto sociale e umano del progetto.

4. Rifacimento degli spazi interni della struttura: spazi che sostengono

Normalmente i nostri ospiti portano con sé, oltre ai bagagli fisici, anche quelli emotivi di chi sta affrontando un trauma che porterà la propria vita a cambiare per sempre. La paura per tutto ciò che comporta un percorso riabilitativo di questa portata, la confusione per i suoi esiti e per essere spesso soli, lontani da casa, l'affaticamento fisico, emotivo e l'affollamento mentale nell'affrontare la quotidianità scandita dall'alto carico di richieste di assistenza. La collocazione particolare in una zona collinare della Casa, inoltre, a diversi chilometri da Imola, fa sì che spesso i nostri ospiti si trovino in una condizione complessa:

logistica: devono trasferirsi per settimane o mesi in un luogo poco conosciuto e non sempre facilmente raggiungibile;

economica: affrontano spese di vitto e alloggio prolungate, senza contare che non è infrequente l'impossibilità di continuare il proprio impiego;

psicologica: vivono la paura e lo stress del trauma e la fatica e il disorientamento di un percorso riabilitativo duro e incerto;

relazionale: rischiano isolamento, solitudine e perdita dei consueti riferimenti sociali.

La Casa Guglielmi si propone come risposta a tutto questo: non solo un tetto e un luogo di condivisione e confronto tra pari, ma un luogo che accoglie, sostiene e accompagna, attraverso un alloggio a costi contenuti che si propone di offrire accoglienza, confort e accompagnamento. Pertanto l'obiettivo di questo progetto all'interno della cornice di Accoglienza e Benessere è quello di migliorare il benessere psicologico e la qualità dell'esperienza dei familiari e pazienti ospiti, rinnovando gli spazi da loro così a lungo abitati, rendendoli partecipi del progetto creativo,

coinvolgendoli nell'ideazione e partendo dai loro bisogni, attraverso la riqualificazione degli spazi interni, con soluzioni basate su evidenze scientifiche.

Nel dettaglio si vuole:

- ✓ Ridurre lo stress e il senso di isolamento (spazi più accoglienti e orientati alla relazione). Colore e psicologia ambientale: studi applicati suggeriscono che la scelta dei colori influenza percezione di comfort, riduzione dell'ansia e soddisfazione degli utenti;
- ✓ Aumentare la fruizione e la socializzazione negli spazi comuni.
- ✓ Coinvolgere nella progettazione gli ospiti attraverso l'ascolto delle proprie esigenze in modo da rinforzare il senso di accoglienza e la percezione di "casa".
- ✓ Migliorare il comfort del sonno e rigenerazione attraverso interventi sulle camere. (Illuminazione e ritmo circadiano: studi scientifici affermano che una corretta gestione della luce riduce depressione, migliora sonno e recupero psicofisiologico).
- ✓ Inserire elementi che richiamano il verde e la natura circostante e per richiamare le colline che accolgono la struttura e perchè riducono stress, migliorano recupero emotivo e l'esperienza di cura. (studi circa il Biophilic / natura indoors lo confermano).
- ✓ Rendere gli spazi più chiari, accessibili e facilmente orientabili per persone con ridotta mobilità. Approccio salutogenico: progettare per rafforzare risorse e senso di controllo favorisce la resilienza e la capacità di coping delle persone in contesti stressanti.
- ✓ Valutare l'impatto del rinnovo con indicatori quantitativi e qualitativi.
- ✓ Rinnovare gli elementi fotografici degli spazi attraverso l'impiego di un fotografo, affinché rappresentino in modo autentico le storie, le esperienze e la quotidianità degli ospiti, valorizzando unione, condivisione e speranza, e al contempo favoriscano la narrazione e la conoscenza della Casa d'Accoglienza da parte di soggetti ed enti esterni, stimolando interesse e sostegno.

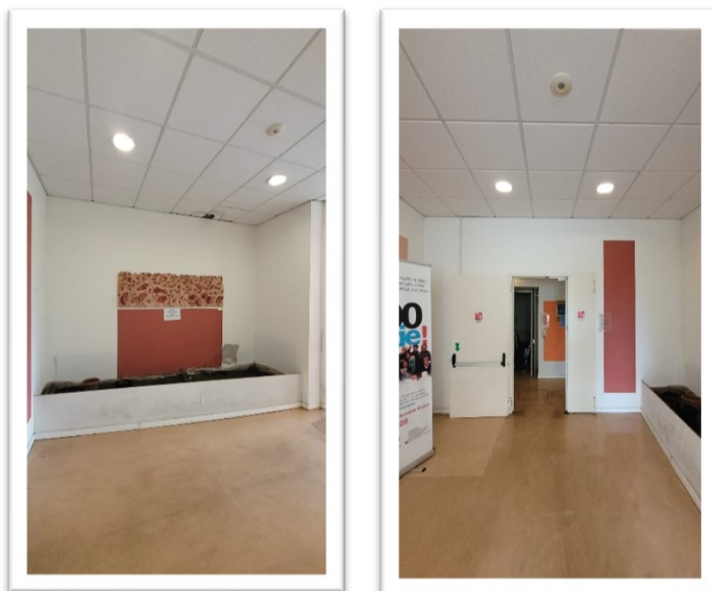
Rinnovamento stanze: Lo spazio di un abbraccio

La riqualificazione delle stanze della Casa di Accoglienza si rende necessaria in quanto molti ambienti presentano un arredo datato e necessitano di interventi non strutturali ma funzionali, mirati a migliorare la qualità della permanenza degli utenti, che spesso vivono questi spazi per periodi prolungati di diversi mesi. Anche piccoli interventi di riorganizzazione, stoccaggio, valorizzazione e cura degli arredi possono incidere in modo significativo sulla percezione di comfort, sicurezza e dignità abitativa. Il progetto di rinnovamento prevede una riqualificazione tematica delle stanze suddivisa per piano, ispirata alle stagioni dell'anno: primavera, estate, autunno e inverno, con un richiamo simbolico e cromatico al territorio circostante e ai suoi ritmi naturali. Questa scelta intende offrire agli ospiti ambienti riconoscibili, caldi e armonici, capaci di sostenere emotivamente chi attraversa un momento di fragilità, trasformando la stanza da semplice luogo di passaggio a spazio di contenimento, riposo e rigenerazione. Rinnovare le stanze della Casa d'Accoglienza significa prendersi cura del luogo più intimo e quotidiano per i familiari, lo spazio in cui riposano, riflettono, piangono e trovano momenti di silenzio durante un percorso spesso lungo e faticoso. Intervenire su questi ambienti non ha solo una funzione estetica, ma profondamente umana: una stanza curata, luminosa e armoniosa sostiene il benessere emotivo e favorisce il recupero delle energie interiori. L'idea di affiancare al rinnovo una opera muraria che rappresenti l'ambiente naturale circostante e il ciclo delle stagioni nasce dal desiderio di portare

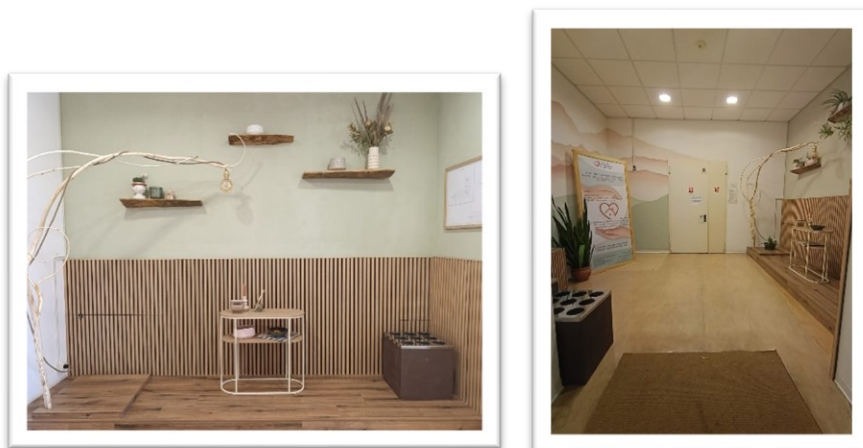
dentro la Casa ciò che fuori continua a scorrere: il tempo, la trasformazione, la possibilità di cambiamento.

Le stagioni diventano così un linguaggio simbolico universale, capace di raccontare che anche nei momenti di attesa e di fatica esistono passaggi, evoluzioni e nuove fioriture. Questo tipo di intervento permette di creare un legame visivo ed emotivo con il paesaggio che circonda la struttura, offrendo agli ospiti un senso di continuità, radicamento e speranza, e trasformando le stanze in spazi che non solo accolgono, ma accompagnano profondamente chi le abita. Il 2025 ha visto il prendere forma del progetto di rinnovamento degli spazi con la realizzazione del nuovo ingresso e di una stanza pilota. Il progetto si è reso possibile grazie ad un contributo di 3.000 euro della Banca Mediolanum e ad altre donazioni ricevute da privati ed aziende. Il restyling degli ambienti ha riscosso molto successo e gradimento da parte degli utenti con numerosi feedback positivi raccolti anche attraverso un apposito questionario di gradimento.

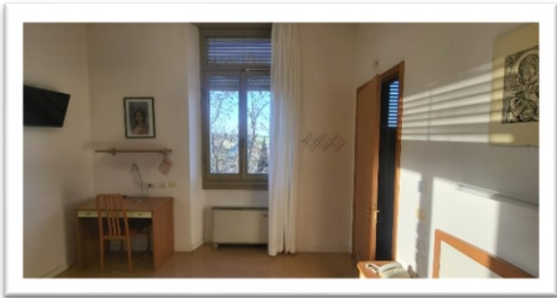
Prima



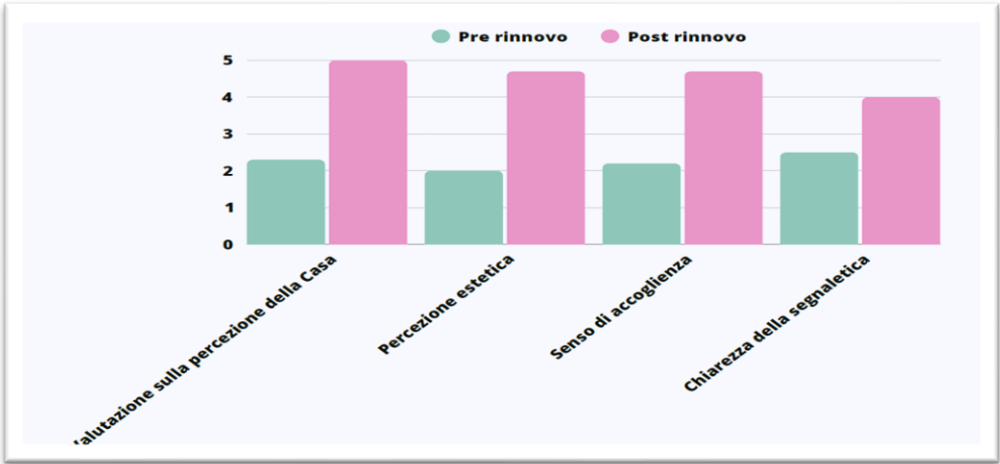
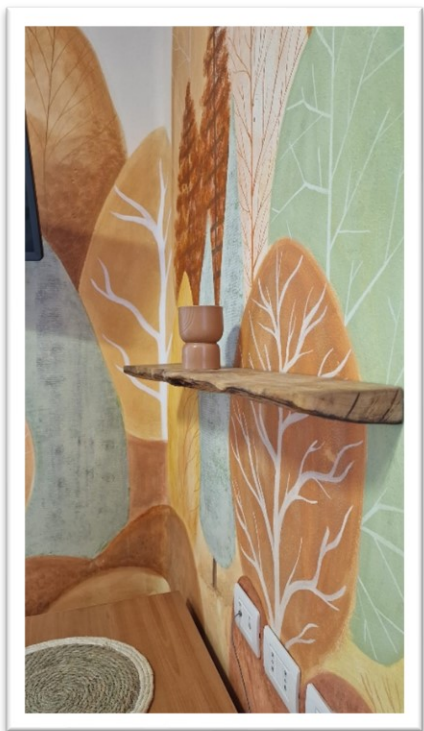
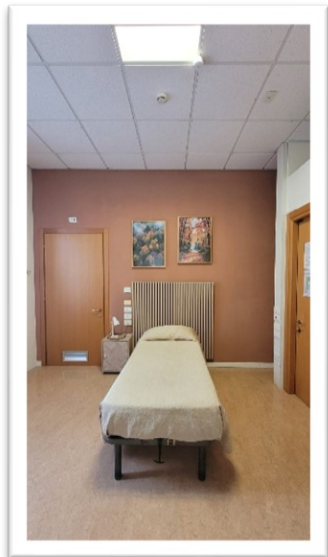
Dopo



Prima



Dopo



La Legge regionale 2/2014 definisce e riconosce il Caregiver familiare che volontariamente e consapevolmente si assume compiti di assistenza e cura ed elenca gli interventi a favore del caregiver familiare da parte della Regione, delle AUSL e dei Comuni/Unioni, con la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato. Il Piano sociale e sanitario regionale prevede il riconoscimento e la valorizzazione dei Caregiver familiari all'interno delle politiche per la prossimità e la domiciliarità, individuandoli come risorse indispensabili alla rete dei servizi, che al contempo necessitano di sostegno, di iniziative di qualificazione, di condivisione delle responsabilità delle cure, di coinvolgimento nella costruzione e gestione del Progetto individualizzato assistenziale o educativo (PAI/PEI), favorendo azioni collaborative tra servizi e comunità in integrazione con le associazioni. Proprio in quest'ottica si inserisce il progetto "Accoglienza e Benessere" promosso dalla cooperativa che da anni sostiene il caregiver familiare rispondendo non solo a bisogni pratico/logistici derivanti dalle lunghe trasferte per poter garantire la migliore assistenza sanitaria ai propri cari ricoverati, ma promuove e sviluppa anche percorsi di supporto psicologico ed emotivo rivolti proprio a chi si dedica all'assistenza costante e continua di un proprio familiare.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato

In seguito alla ristrutturazione avvenuta tra il 2004 e il 2006, la struttura dispone di 46 stanze con bagno da 1 e 2/3 letti e camere attrezzate prive di barriere architettoniche per accogliere persone disabili, per un totale di 82 posti letto. Ogni camera è dotata di servizi privati, TV frigorifero interno, gli ambienti sono climatizzati e sono a disposizione degli ospiti quattro cucine interamente attrezzate ed accessibili, una lavanderia con stenditoio e stireria, locali comuni per momenti conviviali e spazi esterni di ristoro. Al di là del potenziamento dell'accoglienza dal punto di vista ricettivo e dei servizi, l'ampliamento è avvenuto mantenendo le caratteristiche fondamentali che da sempre hanno contraddistinto la casa: il basso costo di permanenza, il clima umano ed accogliente, la collaborazione tra le famiglie ospitate, l'apporto dei volontari, la partecipazione della comunità. Tutte le persone accedono ai servizi direttamente. Sul nostro sito internet www.casaguglielmi.com l'utente può accedere a tutte le informazioni riguardanti la struttura, i servizi, le modalità di accesso e il metodo di conduzione. Sulla nostra Guida all'Accoglienza vengono riportate tutte le informazioni necessarie e le indicazioni sulla tipologia di servizi offerti nonché le tariffe applicate. Il servizio innovativo che va oltre la pura ricettività alberghiera, è quello di offrire alle famiglie una struttura pilota che funga da laboratorio sperimentale nel quale pazienti e familiari possono in prima persona accedere all'utilizzo di sistemi domotici ed attrezzature progettate e realizzate tenendo conto delle esigenze degli utenti. Abbiamo voluto creare, una struttura ricettiva dove le persone disabili possano muoversi autonomamente misurandosi con spazi, arredi, sistemi e attrezzature che valorizzino e stimolino l'autonomia. La persona diventa così parte attiva e propositiva, sperimentando direttamente soluzioni riproponibili nel proprio ambiente domestico e, contemporaneamente, proponendo suggerimenti e contributi utili alla realizzazione e alla sperimentazione di nuovi ausili ed accessori. Altro aspetto determinante del servizio offerto è l'attenzione nella personalizzazione degli ambienti e la cura dei dettagli dando la possibilità all'ospite di personalizzare la propria camera e di godere di un ambiente caldo e confortevole nel quale si senta accolto. La facilità di accesso e fruizione dei servizi offerti, così come la soddisfazione da parte dei clienti, sono testimoniati in primis dagli alti indici di occupazione e dalla presenza, in condizioni di normalità, per la maggior parte dell'anno di liste di attesa per poter accedere alla struttura.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

La parola comunità, nella nostra struttura di accoglienza, non è intesa come persone che vivono abitualmente sotto lo stesso tetto, ma piuttosto collegata al tipo di bisogno che le accomuna. Gli utenti della nostra cooperativa provengono da tutto il territorio nazionale, culture, abitudini, spesso linguaggi diversi tra loro che convivono per lunghi periodi (in media dai 6 ai 8 mesi per i caregivers e da una a tre settimane per i pazienti che effettuano terapie in day hospital) trascorrendo le loro giornate in ambienti riservati ai singoli ospiti e spazi di vita comune. Nell'esperienza intensiva che le persone vivono a Montecatone, gli utenti hanno occasione di imparare a "costruirsi comunità", cioè ad apprendere attraverso l'esperienza come un insieme di persone, per lo più sconosciute, possa diventare comunità. E' un percorso puramente esperienziale. Questo processo non può essere quindi appreso da un libro o da una conferenza. Per conoscerlo bisogna farne esperienza. La condivisione della quotidianità, la condivisione di spazi comuni (cucine attrezzate, lavanderia, salone ricreativo) diventano momenti preziosi di confronto e si crea un circuito virtuoso di auto mutuo aiuto in cui coloro che sono più avanti nel percorso aiutano chi è ancora all'inizio del suo cammino. I laboratori sociali e le serate conviviali con i volontari, i colloqui individuali con gli operatori, i momenti di decompressione con serate dedicate al rilassamento, diventano tutte occasioni preziose di elaborazione del dolore e costruzione di una comunità umana ed accogliente che accompagna e genera una cultura dell'accoglienza garantendo uno spazio dedicato non solo a chi è assistito, ma anche a chi assiste. Con la guida di operatori e volontari, e attraverso l'interazione con gli altri, gli ospiti possono scoprire quali sono i loro personali ostacoli alla comunicazione e riconoscere quelle attitudini-chiave che favoriscono il sorgere della vera comunità. Ciò che proponiamo ai nostri utenti, al di là della pura accoglienza alberghiera, è il fare esperienza della comunità personalmente, nelle nostre famiglie, nelle organizzazioni e per estensione nella comunità globale imparando insieme a: comunicare autenticamente, avere la capacità di trattare insieme argomenti difficili o delicati, accogliere e affermare le differenze, relazionare con rispetto e compassione, prendersi la responsabilità delle proprie azioni e riparare quando possibile, praticare il perdono verso se stessi e gli altri. Il tutto in modo coordinato con le figure professionali di riferimento che hanno in carico i pazienti dei familiari che ospitiamo in un lavoro di equipe allargata che mette al centro il bene della persona e della comunità. Scott. Peck, noto psichiatra americano la cui missione dichiarata è stata "insegnare i principi della comunità a individui e organizzazioni" sostiene che la creazione di vere comunità sia il primo passo verso la pace: "Se vogliamo prevenire la distruzione della nostra civiltà dobbiamo impegnarci con urgenza a ricostruire la comunità a tutti i livelli: locale, nazionale e internazionale; personalmente, nelle nostre famiglie e organizzazioni. Questo è il primo passo verso la nostra sopravvivenza fisica e spirituale. Il primo passo verso la pace". La nostra Cooperativa è impegnata da sempre nel garantire una presenza quotidiana e costante in grado di accogliere ed accompagnare le persone nel loro percorso verso l'autonomia. Normalmente si danno per scontati doni come la salute, gli affetti e la tranquillità familiare. L'esperienza che facciamo a Montecatone ci insegna che spesso basta un niente per compromettere tutto, in questi casi si è soli e costretti a dover affrontare difficoltà inimmaginabili spesso senza sapere a chi potersi rivolgere per chiedere aiuto. L'ascolto e lo sguardo umano sulla sofferenza spesso riescono ad alleviare la sensazione di totale solitudine e smarrimento nella quale i familiari versano. La collaborazione con la struttura ospedaliera di Montecatone e le figure professionali preposte all'aiuto alla famiglia per gli aspetti psico-sociali derivanti dal trauma, ci consentono di indirizzare il familiare disorientato e spaventato verso coloro

che sono in grado di fornire elementi utili ed informazioni indispensabili per poter ripensare ad un ritorno a casa e ad una quotidianità soddisfacente. È indispensabile però che Istituzioni Pubbliche e privati uniscano le proprie forze per aiutare le famiglie e sostengano le persone che non hanno la fortuna di avere vicino chi si può prendere cura di loro.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La Casa di Accoglienza Anna Guglielmi ha sviluppato la propria presenza nel settore socio/assistenziale. La struttura rientra nella classificazione delle attività economiche Ateco con il codice 87.30.0. "Questa classe include l'erogazione di servizi residenziali e di assistenza non medica per anziani e disabili non autosufficienti o che non desiderano vivere da soli. I servizi, generalmente, includono vitto e alloggio, supervisione e assistenza nella vita quotidiana, ad esempio per i lavori domestici. In alcuni casi, queste unità forniscono assistenza infermieristica specialistica in strutture separate." La cooperativa gestisce l'attività di "casa per ferie" con autorizzazione prot. gen. 1815 del 08/01/2008 del Comune di Imola in seguito all'accoglimento dell'istanza di cui al prot. Gen. N. 39471 del 18/07/2006. Non essendo previsto accreditamento per l'attività svolta, la cooperativa non beneficia di convenzioni con enti pubblici, opera con proprio personale adeguatamente formato, per la gestione di servizi rivolti a persone disabili in carico alla Montecatone Rehabilitation Institute e/o ai loro familiari. I servizi sono rivolti a uomini e donne che hanno necessità di essere accolti, supportati e accompagnati durante il percorso riabilitativo sia in caso di assistenza (familiari) al proprio congiunto ricoverato presso la struttura ospedaliera vicina, che durante le verifiche sulle autonomie personali acquisite durante il percorso riabilitativo, curando gli aspetti più squisitamente sociali e di inclusione in un'ottica non solo sanitaria di trattamento. Le attività in cui si sono impegnati gli operatori e i soci volontari, coinvolgono e sono rivolte a tutti gli utenti della struttura che rappresenta un punto di sostegno e ritrovo anche per familiari e pazienti in day hospital che hanno scelto soluzioni ricettive diverse, favorendo momenti aggregativi di svago, formativi, di confronto e auto-aiuto. La natura stessa della cooperativa sociale ha di per sé lo scopo di offrire un servizio ritenuto essenziale a costi contenuti e controllati al fine di garantire una accoglienza qualificata accessibile a tutti coloro che necessitano di un modello ricettivo, diverso da quello puramente alberghiero proposto da alberghi, B&B, affitta camere o appartamenti privati, che sia adeguato anche a persone con disabilità e ai loro caregivers.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La dimensione di Comunità fa emergere un'attenzione alla tematica ambientale che permea le attività della Casa di Accoglienza, nonostante non vi siano servizi e progetti centrati in modo esclusivo su questo argomento. Nella quotidianità dell'agire la cooperativa promuove la sensibilizzazione al tema del riutilizzo e della valorizzazione dei materiali di scarto (anche all'interno dei laboratori ludico-ricreativi) e del no-spreco, orientando gli ospiti alla raccolta differenziata per il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti, con un particolare impegno allo sviluppo sostenibile attraverso l'acquisto di prodotti eco-compatibili.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Quando si parla di domotica sociale è importante conoscere che non serve solamente per un'esigenza di superare le criticità, come ad esempio l'invalidità o l'anzianità, ma uno strumento per soddisfare le esigenze dei diversi tipi di utenti. Le attrezzature ed i sistemi, utilizzati quotidianamente da "Operatori ed Ospiti di Casa Guglielmi", vengono costantemente aggiornate ed implementate. La convergenza tra dispositivi e tecnologie di comunicazione wireless e sostegno sociale crea il ripensamento delle modalità di attività delle cure e l'emergere di sbocchi promettenti e meno costosi per l'economia assistenziale a qualsivoglia livello. Il 2025 ha segnato un ulteriore passo avanti nell'aggiornamento dei sistemi domotici della struttura che ospita la nostra attività. In occasione della ristrutturazione e l'ampliamento della struttura nel 2006, è stato portato avanti un progetto innovativo di rinnovo dell'impianto tecnologico. Sebbene inizialmente la ristrutturazione e l'aggiornamento dell'impianto domotico prevedesse la dismissione del sistema KNX esistente, è stata adottata una soluzione più sostenibile e performante: il rinnovamento e l'ottimizzazione dell'impianto stesso avvenuto nel 2024 che ha dato nuova vita al sistema di domotica interna potenziandolo e rendendolo ancora più performante. Questi aggiornamenti hanno permesso una gestione semplificata e rapida degli accessi, rendendo la struttura ancora più sicura e accessibile anche per persone con abilità ridotte. I sistemi di rilevazione e monitoraggio consentono, infine, una gestione remota degli allarmi e dei parametri interni, consolidando Casa Guglielmi come esempio di accoglienza innovativa e sostenibile.

Output attività

Il risultato finale del nostro lavoro si realizza nell'alto indice di occupazione della nostra struttura e dai feedback positivi che riceviamo costantemente dai nostri utenti attraverso testimonianze scritte che ci vengono lasciate all'interno del nostro "Diario di bordo", i riscontri quotidiani sulle pagine social e recensioni, le manifestazioni quotidiane e personali di gratitudine, unitamente all'elevata percentuale di contributi e donazioni a sostegno della nostra cooperativa. Il 2024 ha confermato gli alti indici di occupazione che caratterizzano la nostra struttura. Di seguito riportiamo alcuni dati a confronto che possono rendere bene l'idea dell'impatto anche sulla nostra attività.

Dati relativi all'occupazione	2025	%	2024	%	2023	%
Numero presenze nell'arco dell'anno	21.068		20.886		21.158	
Numero di accessi nell'arco dell'anno	2.316		2.349		2.211	
Indice medio di occupazione delle 46 stanze		92,12		92,29		92,06
Indice medio di occupazione degli 82 posti letto		66,94		66,83		67,51

Tipologie beneficiari

Nome Del Servizio: Servizio socio residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio di accoglienza residenziale riservato a caregiver di pazienti ricoverati presso la Montecatone Rehabilitation Institute S.p.a. di Imola e pazienti in terapie day hospital autosufficienti e/o con accompagnatore. Gli utenti hanno un'età variabile fra i 0 agli 90 anni. Soprattutto nei periodi estivi o durante le festività le famiglie si riuniscono ed usufruiscono degli ambienti accoglienti ed accessibili per trascorrere momenti conviviali anche con i propri figli. In condizioni di normalità nel fine settimana, quando la struttura ospedaliera concede permessi di uscita ai pazienti con un quadro clinico stabilizzato, la struttura si riempie di nuclei familiari che si ritrovano. La cooperativa organizza Laboratori Sociali modulabili, gestisce e mette a disposizione spazi per i bambini, i ragazzi e gli adulti, garantendo a tutti la possibilità di usufruire di servizi anche in autogestione che stimolano e favoriscono l'autonomia e il ricongiungimento del nucleo familiare, elemento primario ed indispensabile per un percorso efficace che mette al centro ogni singola persona.

Nel corso del 2025 il numero degli utenti, in molti casi con accessi multipli, suddivisi per tipologia risultano essere i seguenti:

Tipologia		SESSO		FASCE DI ETÀ'										
nr. pertipologia		M	F	0-3	4-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100
PAZIENTE	158	116	42			2	24	32	28	29	30	13		
FAMILIARE	546	202	344	8	13	24	47	58	74	129	142	48	2	1
OPERATORE														
ALTRO														
TOTALI	704	318	386	8	13	26	71	90	102	158	172	61	2	1

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Tipologia: Laboratori sociali serali con caregiver e pazienti in accordo con i referenti socio-riabilitativi dell'adiacente struttura ospedaliera, momenti socializzanti e conviviali con utenti, soci volontari, e volontari del Servizio Civile, organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza e raccolte fondi. La Cooperativa ha partecipato ad iniziative cittadine quali il Bacchanale, evento enogastronomico che si svolge tutti gli anni ad Imola e che ci ha visti partecipi nell'organizzazione di un laboratorio di cucina e una serata dedicata al nutrimento dello spirito, entrambe aperte al pubblico. La Cooperativa ha inoltre collaborato con il Comune di Imola e l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari per la realizzazione dell'evento "Autodromo senza barriere", una manifestazione con cadenza annuale che vede protagonisti piloti con le loro auto da competizione e persone con disabilità in una giornata ricca di emozioni sperimentando la velocità in pista con esperienze di guida sicura. Sono inoltre state organizzate visite guidate in città per gli ospiti e la partecipazione a sagre ed eventi nel corso dell'anno.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Dal 28/05/2019 la nostra Cooperativa è certificata UNI EN ISO 9001:2015 n. cert. 170009 II RIC ACCREDIA tramite AGIQUALITAS, settore EA 30, campo applicativo: erogazione del servizio di ospitalità alberghiera a disabili che effettuano terapie in day hospital, ai loro accompagnatori e familiari e familiari di pazienti in regime di ricovero presso strutture ospedaliere riabilitative. La direzione della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale si impegna a perseguire una politica che pone al centro delle attività il cliente sia interno, sia esterno. In particolare la soddisfazione del cliente interno è perseguita attraverso momenti di verifica e di aggiornamento sui temi correlati ai servizi/prodotti offerti. La soddisfazione del cliente/committente esterno viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle sue particolari esigenze, implicite ed esplicite, rilevate e monitorando sia i progressi culturali, sia il raggiungimento degli obiettivi concordati in fase contrattuale. Gli obiettivi che si pone la Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale sono:

- la soddisfazione delle parti interessate (committente, clienti, dipendenti), e quindi: raggiungimento degli obiettivi di budget, incremento del livello occupazionale, miglioramenti salariali, ridotto assenteismo e ridotta (o nulla) contenziosità con i dipendenti, costante riduzione del numero dei reclami, elevato livello di soddisfazione dei clienti, accordi di partnership con i fornitori;
- il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione;
- la realizzazione, nel corso del prossimo triennio di un incremento dei contributi derivanti dal 5 x 1000 anche attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione;
- il rispetto degli impegni contrattuali con gli ospiti della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi;
- la cura della comunicazione verso le parti interessate;
- il maggiore controllo sulla performance dei fornitori;
- il consolidamento delle collaborazioni e delle convenzioni con il Sistema Montecatone e di possibili nuovi percorsi con altri enti del Terzo Settore;
- lo sviluppo di progetti con Università, enti di formazione ed imprese finalizzati all'innovazione delle tecnologie nell'ambito della Domotica e delle competenze a servizio delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- la partecipazione ai bandi con progetti nell'ambito dell'assistenza alle fasce più deboli della popolazione e della promozione del volontariato sociale, nell'ambito del Servizio Civile avendo ottenuto l'accreditamento e l'iscrizione all'albo nazionale e regionale;
- la promozione del volontariato e la sensibilizzazione anche attraverso il riconoscimento come Ente accreditato per il Servizio Civile;
- il consolidamento degli accordi con Enti accreditati per la creazione di percorsi per tirocini inclusivi;
- la ricerca e potenziamento di contributi e linee di finanziamento funzionali al consolidamento dei progetti in essere ed allo sviluppo di nuovi progetti nonché a sostegno della normale attività di gestione.

Quali indicatori misurabili delle performances della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi Società Cooperativa Sociale, che costituiscono strumenti di controllo dei processi ed input per i Riesami periodici del Sistema Qualità si evidenziano:

- numero dei reclami ricevuti nel periodo;
- livelli occupazionali della struttura nel periodo con confronto rispetto al periodo precedente e/o al corrispondente periodo dell'anno precedente;

- Numero NC rilevate nel periodo (v.a. classificate per settore) indicando come soglia di attenzione il numero di 10 NC/anno;
- Numero di NC rilevate nel periodo di mantenimento del rapporto con ogni singolo fornitore;
- Indicatori particolari derivanti da indagini/sondaggi di Customer Satisfaction;
- Indicatori di processo per servizio pulizie, accoglienza e accettazione, magazzino, manutenzione, legionella, controllo di gestione.
- Strumenti contabili per il controllo di gestione quali: bilanci infrannuali trimestrali o semestrali, prospetti consuntivi con analisi del quadriennio con stato patrimoniale e conto economico riclassificati, flussi monetari nel triennio, incidenza dei costi totali con analisi del quadriennio, indici di redditività netta e operativa, indici di bilancio, budget infrannuale con proiezione di previsione al 31/12 e budget di previsione annuale sia economico che finanziario. Foglio di calcolo per verifiche e simulazioni su variazioni tariffarie sia sullo storico che su previsionale.

La Direzione ha quindi stabilito che la Politica per la Qualità ed i principi in essa contenuti vengano portati a conoscenza:

- di tutti i soci lavoratori senza il cui impegno essa non potrebbe essere realizzata;
- dei clienti/committenti come testimonianza dell'impegno della Cooperativa per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati tramite lo strumento del Bilancio Sociale;
- dei fornitori per instaurare un rapporto di collaborazione che consenta, partendo dalla fase di approvvigionamento dei beni e dei servizi, ed unitamente all'efficacia del proprio Sistema Qualità, di ottimizzare i processi di produzione dei servizi e di migliorare nel tempo la Qualità degli stessi.

Tutti i Soci lavoratori responsabili di processo si impegnano a portare a buon fine il progetto di implementazione del Sistema Qualità della nostra cooperativa e ad adempiere alle varie responsabilità ad essi demandate.

Report indicatori	2025	2024	2023
Numero reclami scritti	0	0	1
Numero segnalazioni scritte o verbali	0	0	0
Numero non conformità rilevate nel corso delle visite ispettive	0	0	0
Numero osservazioni rilevate nel corso delle visite ispettive	0	0	0
Numero non conformità rilevate nel periodo di mantenimento del rapporto con ogni singolo fornitore	0	0	2

L'indice globale di soddisfazione da parte dei clienti si è mantenuto molto alto con un particolare plauso all'attenzione alla persona soprattutto nella fase di accoglienza e di accompagnamento. Tutti i Soci lavoratori responsabili di processo si impegnano a portare a buon fine il progetto di implementazione del Sistema Qualità della nostra cooperativa e ad adempiere alle varie responsabilità ad essi demandate.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il rischio più alto registrato anche grazie ad un accurato e puntuale controllo di gestione, è stato relativo all'impatto economico che il costo delle materie prime e dei materiali di consumo ha avuto sulla situazione finanziaria della cooperativa. Il fatturato per il 2025 si attesta sui 340.102,99 € in sostanziale equilibrio con quello del 2024. Si segnalano l'erogazione della quota raccolta con il 5x1000 relativa alle dichiarazioni 2024 sui redditi 2023 che corrispondono a € 14.086,68 in lieve flessione rispetto ai € 16.866,60 del 2024. Dal 2021 un generoso donatore del territorio, ha voluto sostenerci con un generosissimo atto di "donazione modale" garantendo l'erogazione di € 300.000 in sei anni a favore di Casa Guglielmi. Ad esso si è aggiunta una importante donazione derivante da un legato testamentario in nostro favore da parte della de cuius Giacomelli Lea di € 514.177,32 ed € 6.100 ricevuti da aziende del territorio. La cooperativa ha inoltre beneficiato di un contributo di € 3.000 dalla Banca Mediolanum per la riqualificazione dell'atrio all'ingresso.

I contributi complessivamente raccolti nel corso del 2025, comprensivi di erogazioni liberali e donazioni da banche ed aziende, ammontano ad € 572.859,96 con un incremento del 439% rispetto ai € 130.462,86 del 2024. Nonostante le oggettive difficoltà derivanti dal periodo storico, la cooperativa ha portato a buon fine tutti gli obbiettivi prefissati grazie ad una efficace gestione delle risorse e una politica prudente e conservativa condotta nel corso degli anni. L'utilizzo oculato delle risorse, gli incentivi e la lungimiranza di tutto il gruppo nella salvaguardia delle risorse raccolte nel tempo, hanno permesso di poter procedere con gli investimenti volti a garantire e a migliorare la qualità del servizio offerto senza interruzioni o rincari a danno dell'utenza.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto costante attenzione all'andamento della gestione e ai principali fattori di rischio che potrebbero incidere sull'equilibrio economico e patrimoniale della cooperativa. In tale contesto rientra anche un contenzioso attualmente in corso con l'Amministrazione finanziaria.

In un'ottica di prudenza, responsabilità e tutela della continuità dell'attività sociale, il Consiglio ha ritenuto opportuno rafforzare l'accantonamento al fondo rischi per controversie legali, con l'obiettivo di presidiare in modo adeguato i possibili effetti economici che potrebbero derivare dall'evoluzione della vicenda.

Un ulteriore elemento di attenzione è rappresentato dall'incremento del costo delle materie prime e dei beni di consumo, fenomeno che negli ultimi anni ha inciso in modo significativo sui costi di gestione. In questo contesto, le ingenti donazioni ricevute nel corso del 2025 sono state gestite con particolare attenzione alla tutela del capitale raccolto, attraverso il loro progressivo investimento in piani di accumulo finalizzati a preservarne il valore nel tempo.

Gli amministratori, insieme alla base sociale, hanno inoltre contribuito a monitorare con continuità l'andamento economico della cooperativa e i relativi profili di rischio, anche mediante la predisposizione di bilanci infrannuali e l'adozione di strumenti di controllo di gestione, al fine di garantire una conduzione responsabile e trasparente dell'attività sociale a tutela dei soci e degli altri portatori di interesse.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	9.712,31	11.521,91	11.533,78
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	310.402,34	315.765,58	318.191,08
Ricavi da Privati-Imprese	17.289,77	13.083,20	13.532,81
Ricavi da Privati-Non Profit	2.869,09	3.838,18	707,73
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00	0,00	0,00
Ricavi da altri	0,64	433,57	2.032,26
Contributi pubblici	73.468,16	33.907,05	51.533,07
Contributi privati	572.859,96	130.462,86	77.262,00

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	232,38	232,38	232,38
Totale riserve	383.642,44	380.113,10	381.691,27
Utile/perdita dell'esercizio	199.114,03	3.585,26	-1.681,45
Totale Patrimonio netto	582.988,85	383.930,74	382.744,55

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	199.114,03	3.585,26	-1.681,45
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	219.264,95	-14.376,49	-8.712,68

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	154,92	154,92	154,92
capitale versato da soci cooperatori volontari	77,46	77,46	77,46
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione	986.602,27	509.012,35	474.792,73

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	173.452,92	165.487,13	186.120,66
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00	0,00	0,00
Peso su totale valore di produzione	18%	33%	39%

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2025:**

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizio	0,00	330.561,20	330.561,20
Lavorazione conto terzi	0,00	0,00	0,00
Rette utenti	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi	9.712,31	0,00	9.712,31
Contributi e offerte	73.468,16	572.859,96	646.328,12
Grants e progettazione	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,64	0,64

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	83.180,47	8%
Incidenza fonti private	903.421,80	92%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Nell'arco del 2025, è stato possibile programmare alcune attività conviviali di raccolta fondi in presenza. Il carattere sociale e socializzante della nostra cooperativa si basa su iniziative di sensibilizzazione che prevedano il contatto umano e il coinvolgimento delle persone nella vita della struttura. I rapporti e le relazioni di fiducia e sostegno personali nati nel corso degli anni, non sono venute meno e lo testimoniano i contributi raccolti. Anche grazie all'aiuto dei volontari del Servizio Civile si è lavorato ad una campagna di raccolta per il 5x1000 potenziando l'utilizzo dei social e la promozione anche attraverso il sito internet. E' stata strutturata una campagna di sensibilizzazione ad persona grazie anche al passa parola da parte degli ospiti che avendo usufruito in prima persona dei servizi offerti, risultano essere i testimoni e promotori più qualificati ed efficaci. Grazie gli sforzi si registra un sostanziale aumento nei fondi raccolti negli ultimi tre anni. Il valore raccolto attraverso

il 5x1000, tenuto conto delle dimensioni e delle poche risorse da poter investire in campagne mediatiche strutturate di sensibilizzazione, rimane comunque considerevole:

Anno incasso	Importo	Anno dichiarazione redditi
2023	15.584,20	2022
2024	16.866,60	2023
2025	14.086,68	2024

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Tutte le iniziative di raccolte fondi e i contributi raccolti, sono stati interamente destinati a mantenere e potenziare i servizi offerti ai nostri ospiti, senza gravare ulteriormente sui costi a loro carico. La cooperativa ha da sempre investito in progetti volti a ridurre i costi di gestione, con l'obiettivo di ridurre progressivamente le rette a carico delle famiglie. A partire dal 2016 il tariffario è stato rimodulato inserendo sgravi e riduzioni sensibili per le permanenze di medio e lungo periodo, mentre da luglio 2019 tutti i servizi aggiuntivi (utilizzo cucine attrezzate, lavanderia, connettività etc..) sono offerti gratuitamente a tutti gli ospiti della struttura. L'impegno della cooperativa da sempre consiste nel garantire l'occupazione dei propri associati senza finalità di lucro, reinvestendo tutti i contributi e gli utili in servizi e benefici in favore dei propri utenti. Nonostante l'aumento del costo delle materie prime, siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo e lavoriamo per migliorare sempre.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto costante attenzione all'andamento della gestione e ai principali fattori di rischio che potrebbero incidere sull'equilibrio economico e patrimoniale della cooperativa. In tale contesto rientra anche un contenzioso attualmente in corso con l'Amministrazione finanziaria. In un'ottica di prudenza, responsabilità e tutela della continuità dell'attività sociale, il Consiglio ha ritenuto opportuno rafforzare l'accantonamento al fondo rischi per controversie legali, con l'obiettivo di presidiare in modo adeguato i possibili effetti economici che potrebbero derivare dall'evoluzione della vicenda.

Un ulteriore elemento di attenzione è rappresentato dall'incremento del costo delle materie prime e dei beni di consumo, fenomeno che negli ultimi anni ha inciso in modo significativo sui costi di gestione. In questo contesto, le ingenti donazioni ricevute nel corso del 2025 sono state gestite con particolare attenzione alla tutela del capitale raccolto, attraverso il loro progressivo investimento in piani di accumulo finalizzati a preservarne il valore nel tempo. Gli amministratori, insieme alla base sociale, hanno inoltre contribuito a monitorare con continuità l'andamento economico della cooperativa e i relativi profili di rischio, anche mediante la predisposizione di bilanci infrannuali e l'adozione di strumenti di controllo di gestione, al fine di garantire una

conduzione responsabile e trasparente dell'attività sociale a tutela dei soci e degli altri portatori di interesse.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa dal 2013 dispone di un impianto di micro-cogenerazione ad alto rendimento ed un contratto di efficientamento energetico siglato con la società Bryo che ha coordinato ed attuato le seguenti fasi di miglioramento: apposizione di pellicole trasparenti riflettenti atte a ridurre il fattore solare dei vetri con relativa minor trasmissione di energia termica all'interno; installazione di un sistema di rifasamento a fronte di una rilevante componente di energia reattiva nel periodo estivo; sostituzione di lampade tradizionali con altre a led in aree comuni dei locali; installazione di impianto coogenerativo; sostituzione dei bruciatori a gasolio (obsoleti) con bruciatori a gas metano. Il costo dell'intero progetto, totalmente a carico della cooperativa, ha prodotto una riduzione del consumo di energia elettrica dalla rete; la vendita o scambio, tramite il regime del cosiddetto "scambio sul posto" dell'elettricità generata in eccesso; un utilizzo più efficiente dell'energia termica con un risparmio di combustibile tra il 10 e il 30% rispetto alla generazione separata.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Il contratto di somministrazione poliennale di energia associata alla realizzazione di un impianto di tri/cogenerazione, ci ha permesso, in accordo con la proprietà, di ridurre i costi e le emissioni, promuovendo una politica ambientale green con risultati misurabili e rendicontabili. La natura sociale della cooperativa poi punta a restituire alla collettività i benefici traducendo il risparmio in una diminuzione dei costi a carico dell'utenza finale, promuovendo una economia circolare in grado di progettare soluzioni e modelli di consumo basati sul prodotto inteso come servizio. L'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili infatti definiscono l'economia circolare come un nuovo sistema virtuoso fondato su 5 pilastri: la sostenibilità delle risorse, il prodotto come servizio, la creazione di piattaforme di condivisione, l'estensione del ciclo di vita e il recupero e riciclo.

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

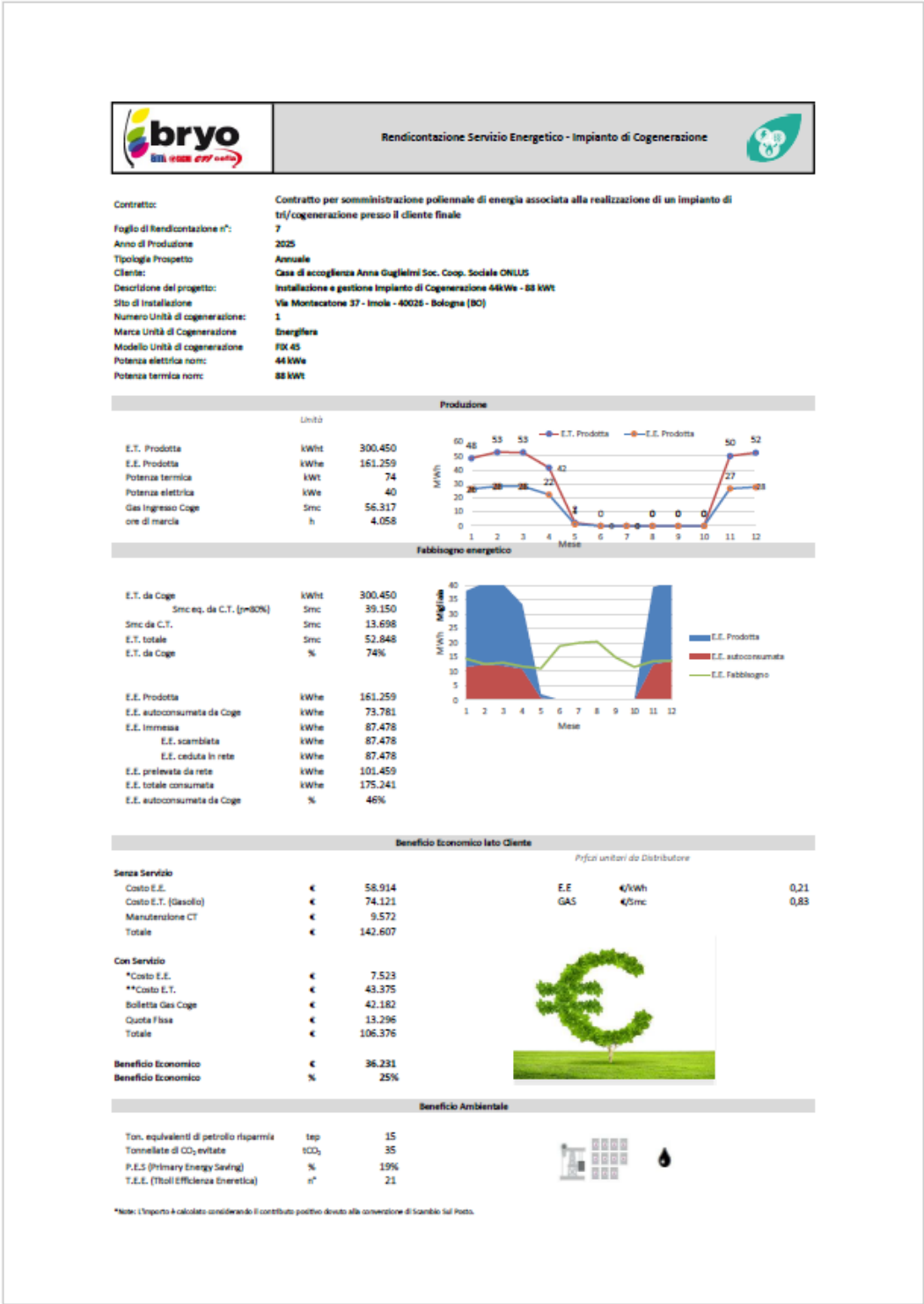
La cooperativa adotta strategie interne volte soprattutto all'educazione al riciclo e alla raccolta differenziata. All'interno delle stanze e negli spazi comuni in auto gestione, sono posizionati contenitori dedicati e materiale informativo allo scopo di informare, incentivare e promuovere la politica del riciclo, fornendo all'ospite anche tutti i contenitori e i materiali per poter quotidianamente differenziare la raccolta dei propri rifiuti.

Educazione alla tutela ambientale:

Per ogni ospite in ingresso viene predisposto all'interno della stanza in cui soggiornerà, un kit composto da contenitori e sacchetti per la raccolta differenziata, una brochure riportante le

procedure e la descrizione della tipologia di rifiuti oggetto di differenziazione ed una assistenza h24 per qualsiasi dubbio o richiesta di chiarimento. La stessa attenzione e strumenti vengono messi a disposizione per gli operatori, i volontari ed i visitatori della Casa di Accoglienza Anna Guglielmi.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi



9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Sin dalla sua nascita la cooperazione sociale ha mostrato grande capacità d'azione nella rigenerazione di asset comunitari anche complessi (beni confiscati, aree pubbliche, aree industriali dismesse, rigenerazione urbana, etc.), tracciando il percorso suggerito dal premio Nobel Elinor Ostrom di una "terza via" tra Stato e mercato in grado di evitare la celebre "tragedia dei beni comuni", ossia che l'uso indiscriminato – abuso – da parte di tutti, e peggio ancora il disinteressamento – disuso – impedisca e/o riduca i benefici che essi possono generare per le comunità. La nostra esperienza rappresenta da sempre una forma di auto-organizzazione e innovazione dal basso di una comunità locale che costruisce proposte pionieristiche nell'ambito della gestione, governance collaborativa pubblico-privata e rigenerazione di asset comunitari in grado di creare uno sviluppo economico e sociale centrato sulla persona.

Tipologia di attività

L'attività svolta dalla cooperativa è nata in risposta un bisogno concreto, un bisogno di accoglienza ed integrazione di una rappresentanza della società portatrice di un bisogno, ma anche di valori e potenzialità che se sviluppate possono contribuire al bene comune.

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Realizzato negli anni 30, l'edificio che ospita la Casa d'Accoglienza è un esempio di architettura nazionalista che ospitò in epoca mussoliniana un imponente complesso sanatoriale dedicato alla cura della tubercolosi. La palazzina che ospita attualmente la cooperativa era adibita ad ambulatori, alloggi ed uffici per il personale sanitario ancora quando l'intero complesso era funzionante come sanatorio. Il complesso immerso nel verde fu meta di migliaia di ammalati fino al giugno del 1973 quando uno dei padiglioni denominato Montebello fu inaugurato come distaccamento del policlinico S. Orsola di Bologna e affidato alla professoressa Maria Antonietta Vannini specializzata nella terapia riabilitativa di persone con lesioni al midollo spinale e conseguente paralisi agli arti inferiori e superiori. Divenuto il Montebello reparto autonomo verso la fine degli anni 70, tutte le strutture del complesso non utilizzate ne connesse all'attività riabilitativa vennero chiuse e il progressivo abbandono stava creando situazioni di degrado con frequenti atti vandalici. Nel 1987 un primo nucleo di volontari, con l'appoggio dell'Associazione Cilla di Padova che da anni si occupava di accoglienza ai familiari di pazienti costretti a trasferte per motivi sanitari, ottenne l'utilizzo della palazzina "alloggi e uffici" per accogliere i familiari dei pazienti ricoverati nel reparto di riabilitazione. Da quel primo nucleo ha poi avuto origine nel 1995 la cooperativa che ancora oggi gestisce l'attività di accoglienza.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Dall'incontro e la collaborazione tra l'Ente Pubblico e l'associazionismo privato è nata una realtà che costituisce ancora oggi un esempio di rigenerazione di un'area urbana che diversamente

sarebbe stata persa e meta di degrado come già accaduto negli anni in cui i padiglioni erano stati abbandonati. Un ulteriore passaggio importante, che denota la volontà di applicare attraverso buone pratiche una governance collaborativa pubblico-privata, è stato quello che ha visto convergere risorse pubbliche e private nell'intero recupero della palazzina che ospita la cooperativa. Il restauro della "Casa d'Accoglienza Anna Guglielmi", avvenuto tra la fine del 2004 e conclusosi con l'inaugurazione il 1° agosto 2006, è stato progettato con la supervisione della Sovrintendenza Regionale per i beni e le attività culturali dell'Emilia-Romagna. Per la ristrutturazione è stato necessario il parere favorevole della Sovrintendenza regionale per i beni e le attività culturali dell'Emilia-Romagna e quella per i beni architettonici di Bologna che dettero anche il loro contributo alla realizzazione del progetto. La ristrutturazione dell'edificio, diventato di proprietà del Comune di Imola, ha fatto parte di un piano regionale realizzato in applicazione della Legge Regionale n. 6 del 1989 (provvedimenti per il recupero edilizio, urbanistico ed ambientale degli insediamenti storici)

Riferimento geografico:

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

La Casa di Accoglienza Anna Guglielmi è stata definita da uno dei nostri soci fondatori come una esperienza di "federalismo al contrario". Sin dalla costituzione del primo nucleo alla fine degli anni 80 fu chiaro come solo dalla collaborazione di tutti, Ente locale e regionale, imprenditoria, mondo del volontariato e singoli privati, potesse nascere una realtà capace di garantire con continuità e vero spirito di accoglienza un servizio simile. Lo stesso progetto di riqualificazione ed ampliamento non sarebbe stato possibile senza una rete territoriale solida e strutturata che ha condiviso e finanziato l'intero progetto. La Casa di Accoglienza è una cooperativa saldamente legata al territorio ma che garantisce un servizio specifico e di qualità rivolto a famiglie provenienti quasi totalmente da altre regioni. Per lunghi mesi intere famiglie vivono, interagiscono ed usufruiscono dei servizi offerti dal nostro territorio, un territorio fatto di attività commerciali, servizi ai cittadini, luoghi di culto e di cultura, una comunità ricca di opportunità capace di rispondere ai bisogni quotidiani dei suoi cittadini e di coloro che per molti mesi sono costretti a lasciare le proprie case per lunghe trasferte alla ricerca di cure adeguate per i loro cari.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La base sociale della cooperativa è composta da 2 donne e 4 uomini, l'ampia rappresentanza garantisce la piena integrazione tra soci anche di nazionalità diverse. Il clima e la cultura inclusiva che la cooperativa promuove si riflette anche sulla base sociale e su un gruppo di lavoro dialogante e coeso che da molti anni collabora stabilmente e investe sulla formazione continua anche su temi come il lavoro in team, la comunicazione e la gestione efficace dei conflitti garantendo parità tra i generi e massima inclusione.

31/03/2026

Il Presidente Consiglio di Amministrazione
Claudia Gasperini

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Esente da bollo art.82 commi 1 e 5 d.lgs 117/2017

Dichiarazione di conformità bilancio XBRL e altri allegati se presenta il professionista:

Il sottoscritto Boninsegna Sara, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.